



Camera di Commercio
Pavia



BILANCIO D'ESERCIZIO 2017
E
RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

APRILE 2018

SOMMARIO

1) Scenario Economico

2) Evoluzione del quadro normativo

3) Nuovo ruolo della Camera e relazioni istituzionali

4) Attività realizzate per il conseguimento degli obiettivi strategici:

1. Sostenere la competitività del sistema imprenditoriale

1.1 Rafforzare il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale

1.2 Far crescere la competenza delle imprese nel campo digitale e dell'innovazione

1.3 Favorire lo sviluppo del capitale umano e la cultura di impresa

1.4 Promuovere le eccellenze territoriali, le filiere produttive e le opportunità di insediamento sul territorio

1.5 Semplificare il rapporto delle imprese con la PA e promuovere l'e-government

1.6 Agevolare la qualità delle relazioni sul mercato

2. Processi interni

2.1 Migliorare l'efficienza della struttura e assicurare un adeguato livello di efficacia dei servizi

3. Crescita e apprendimento

3.1 Promuovere il processo di riqualificazione delle competenze e professionalità interne, anche attraverso adeguati percorsi formativi

4. Economico finanziaria

4.1 Incrementare le entrate alternative al diritto annuo e contenere i costi

5) Programma di Paviaviluppo

6) Spese sostenute articolate per missioni e programmi

7) Risultanze contabili

8) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA)

PREMESSA

L'articolo 24 del D.P.R.254/2005 prevede che il bilancio d'esercizio sia corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione, nella quale sono riassunti i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Alla Relazione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali indicate nel Preventivo.

Il decreto legislativo n. 91/2011, emanato in attuazione dell'articolo 2 della legge n. 196/2009, ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle Pubbliche Amministrazioni al fine di assicurare un migliore coordinamento della finanza pubblica attraverso una omogenea disciplina dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

La specifica applicazione alle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, tra le quali rientrano le Camere di Commercio, è stata definita con il decreto ministeriale del 27 marzo 2013. Tale decreto ha, in particolare, previsto alcuni documenti, comuni e comparabili tra le differenti amministrazioni, in base ai quali predisporre, ovvero riclassificare, i documenti previsionali e i rendiconti consuntivi di bilancio.

Accanto alle usuali forme di pianificazione e rendicontazione di natura economico-patrimoniale, tipiche delle amministrazioni in contabilità civilistica, sono quindi previsti ulteriori schemi a valenza informativa, con particolare riferimento alla previsione e alla rendicontazione dei flussi di entrata e di spesa, quest'ultima articolata secondo le specifiche missioni e programmi (tipiche della contabilità di Stato).

Il fine ultimo consiste nel poter disporre di dati immediatamente aggregabili a quelli delle amministrazioni pubbliche in contabilità finanziaria, dati sui quali vengono tradizionalmente fondate le analisi degli equilibri di bilancio del settore pubblico rilevanti in sede europea oltre che nazionale.

Con nota prot. n. 50114 del 9.4.2015 il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito le specifiche istruzioni applicative per la redazione del bilancio d'esercizio ai sensi del D.M. 27.3.2013.

I relativi schemi di bilancio e di previsione assumono una natura "derivata", con finalità di complemento informativo. L'impianto contabile principale di gestione è, e rimane, quello

previsto dal Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio (D.P.R. 254/2005), con la propria caratterizzazione economico-patrimoniale.

In sede di redazione del presente bilancio d'esercizio si sono seguite le medesime logiche e metodologie utilizzate in sede di programmazione e previsione con particolare riferimento:

- alla correlazione tra centri di costo, aree organizzative, funzioni istituzionali e missioni e programmi,
- all'allocazione dei costi comuni sui centri di spesa (centri di costo, funzioni istituzionali, missioni e programmi) tramite appositi driver per il bilancio per funzioni,
- correlazione tra i conti elementari del piano dei conti previsto dal D.P.R. 254/2005 e i conti elementari previsti nel piano dei conti riclassificato dal D.M. 27.3.2013.

L'articolo 7 del D.M. 27.3.2013 prevede che la relazione sulla gestione debba evidenziare la spesa complessiva sostenuta secondo l'articolazione per missioni e programmi (DPCM 12.12.2012 e D. Lgs. 91/2011).

Tenuto conto delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 13 del 24.3.2015 e delle istruzioni applicative fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con la citata nota del 9.4.2015, la Relazione sulla gestione e sui risultati presenta:

- il contesto economico-istituzionale di riferimento, con particolare attenzione allo scenario economico, alle risorse umane e ai risultati di bilancio;
- i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati nella Relazione Previsionale e Programmatica, con l'indicazione delle spese sostenute articolate per missioni e programmi;
- il rapporto sul Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'art. 5, comma 3, del D.M. 27.3.2013.

Nella presente relazione è opportuno effettuare qualche considerazione sullo stato di attuazione della riforma del sistema camerale e sui principali valori che caratterizzano il bilancio dell'esercizio 2017, esposti nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario, illustrati nella nota integrativa.

Il percorso della riforma del sistema camerale, completato per quel che attiene il perfezionamento del quadro normativo di riferimento con la pubblicazione del D.Lgs. n. 219/2016 e del D.M. 8 agosto 2017, ha subito, sul finire dell'annualità 2017, una rilevante

battuta d'arresto a seguito della sentenza n. 261/2017, con la quale la Corte Costituzionale ha sancito la parziale incostituzionalità del precitato decreto legislativo.

Solo recentemente, con l'adozione del D.M. 16 febbraio 2018, sostitutivo del D.M. 8 agosto 2017 ma sostanzialmente confermativo del medesimo, le procedure per i previsti accorpamenti fra Camere di Commercio sono state avviate.

Anche a causa del ritardo accumulato, la riforma ha condizionato in modo limitato l'operatività dell'Ente camerale durante l'anno appena concluso.

Sul fronte delle funzioni, non sono ad oggi pervenuti gli annunciati contributi interpretativi del Ministero dello Sviluppo Economico e continua ad essere demandata a future specifiche indicazioni l'individuazione dei servizi amministrativi e degli ambiti prioritari d'intervento promozionale.

Impatto concreto ha avuto l'avvio delle progettualità finanziate con la maggiorazione del 20% del diritto annuale per il triennio 2017-2019 approvata, in corso d'esercizio, dal Consiglio con deliberazione n. 3/2017 e autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico. Si tratta di due progetti di rilevanza nazionale "Punti Impresa Digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni" e di un progetto di rilevanza regionale "Turismo e attrattività".

1) SCENARIO ECONOMICO

Nel 2017 l'**Italia**, pur conservando un certo svantaggio rispetto agli altri Paesi europei, è entrata in una fase di ripresa a ritmi relativamente vivaci, soprattutto se confrontati con quelli degli anni precedenti: si stima, per l'anno appena concluso, una crescita del PIL dell'1,6%, contro lo 0,9% del 2016¹. Oltre a una domanda internazionale in crescita, hanno inciso anche le condizioni finanziarie particolarmente permissive a livello globale, causa della discesa dei tassi d'interesse e del calo ai minimi dello spread².

In questo contesto si inserisce lo **scenario economico pavese**.

Come si evince dall'**analisi congiunturale** realizzata dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Pavia, in collaborazione con Unioncamere Lombardia, Regione Lombardia, Confindustria e Associazioni Artigianato, su un numero rappresentativo di imprese del settore, per l'**industria manifatturiera pavese** nel corso del 2017 si consolida l'andamento favorevole degli ultimi anni, seppur a ritmi modesti. Rispetto allo stesso periodo del 2016, tra ottobre e dicembre la **produzione industriale** pavese è cresciuta del 2,6%, determinando una **variazione media annua**, calcolata sui quattro trimestri, **pari all'1,6%**. Il risultato è dunque positivo, ma in rallentamento rispetto al biennio precedente (2,2% nel 2016 e nel 2015).

Ampliando il contesto di analisi al territorio lombardo, la performance di Pavia per il 2017 non risulta particolarmente brillante, collocandosi al di sotto della media regionale di circa due punti percentuali (1,6% vs 3,7%). L'analisi regionale mostra un andamento positivo della produzione diffuso in tutte le province lombarde, con Lecco a guidare la classifica con un exploit del 6,1%. Seguono Lodi (6%), Brescia (5,3%) e Varese (3,9%) mentre Pavia rimane penultima prima della provincia di Como (1,3%).

Nel quarto trimestre 2017 l'**indice della produzione industriale** raggiunge quota 103,66 (base anno 2010=100), il valore più alto degli ultimi anni, mentre nella media annua l'indicatore si ferma a quota 102,66. Ancora evidente è il divario di oltre dodici punti (n.i.115,25) dai valori pre-crisi del 2007, un "gap" che va ad incidere sulla dinamica occupazionale che stenta a mostrare dei miglioramenti apprezzabili.

¹ Fonte: International Monetary Fund, *World Economic Outlook*, January 2018

² Fonte: REF Ricerche, *Congiuntura*, Gennaio 2018

Da un punto di vista **settoriale**, nel quarto trimestre del 2017, si osservano per la nostra provincia incrementi tendenziali dei livelli produttivi per il comparto del tessile (7,3%), dei minerali non metalliferi (6,2%) e della meccanica (3,2%), mentre si distinguono in negativo gli alimentari (-0,6%) e la siderurgia (-5%).

L'analisi dell'andamento degli **investimenti** rappresenta un ulteriore elemento per valutare la situazione economica delle imprese manifatturiere della provincia di Pavia. Nel 2017 la quota di imprese pavesi che dichiara di aver effettuato investimenti sale al 48,4% contro il 38,7% rilevato nel 2016 e tale quota è destinata a salire ulteriormente nel 2018 (previsione: 52,4%).

Gli **investimenti in macchinari** rimangono i più frequenti (90% dei casi) e ad essi è destinata la maggior quota in valore (64,5%). Seguono gli investimenti in informatica (50%), a cui è destinata una quota in valore pari all'8,4%.

Per quanto riguarda il **comparto artigiano**, nel 2017 in provincia di Pavia si riscontrano alcuni miglioramenti sul fronte della produzione: nel IV trimestre, infatti, si registra un 5,1% in più rispetto all'anno precedente, portando al 3,7% la crescita media annua. Un risultato che permette a Pavia di scalare la graduatoria delle province lombarde e attestarsi in seconda posizione dopo la provincia di Sondrio, che chiude l'anno con una variazione della produzione del 3,9%. La crescita del comparto artigiano è diffusa sul tutto il territorio lombardo, che in media registra una variazione del 2,6%, con la sola eccezione della provincia di Milano con una variazione annua negativa dello 0,4%.

Tuttavia, nonostante questa boccata d'ossigeno sul fronte della produzione, non si arresta il calo delle **imprese artigiane** che si caratterizzano, nel 2017, per un segno negativo per il nono anno consecutivo, con un tasso di crescita del -1,03%. A nulla è servita la decisa flessione delle cessazioni (-3,8%) a fronte del calo delle iscrizioni del 4%. A determinare tale bilancio negativo in provincia di Pavia è soprattutto la crisi dell'edilizia, settore che rappresenta ancora il 45% delle imprese artigiane pavesi e che, anche nel 2017, subisce il sacrificio più pesante in termini di posizioni perse (-148 unità, pari al -2,23%).

Sul fronte della **natimortalità delle imprese**, in provincia di Pavia arretrano anche le attività manifatturiere che perdono 41 unità, pari al -1,37%. In generale l'analisi mostra una quasi assoluta staticità dei processi di evoluzione del nostro sistema imprenditoriale, con un saldo

tra imprese iscritte e imprese cessate pari a 21 unità e un tasso di crescita prossimo allo zero (0,04%). Al netto delle cessazioni d'ufficio e delle variazioni di forma giuridica e/o attività economica intervenute nell'anno, il numero di sedi d'impresa registrate alla Camera al 31 dicembre 2017 ammonta a 47.251 unità, di cui 41.880 attive.

Dopo tre anni in negativo, nel 2017 riparte l'**export** pavese: le esportazioni provinciali si attestano a fine anno a circa 3,4 miliardi di euro, in rialzo del 3,3% rispetto all'anno precedente. L'incremento del valore esportato interessa la maggior parte delle categorie di prodotto della provincia, con i contributi più rilevanti da sostanze e prodotti chimici (11,1%), metalli di base e prodotti in metallo (+9,3%), articoli farmaceutici (+4,6%) e macchinari e apparecchi (+3,7%), che rappresentano circa un quarto del valore delle esportazioni. In netto calo invece i prodotti alimentari, che perdono circa il 13%.

Come premesso, a determinare un andamento complessivamente favorevole dell'economia provinciale è il **commercio con l'estero**. Le commesse esterne hanno infatti registrato incrementi continui per tutto il 2017, con picchi che hanno sfiorato il 15% e con una variazione media annua di circa il 10%. Il **fatturato** totale, beneficiando dell'impulso degli ordini esterni, è aumentato del 5,1% nel solo quarto trimestre e ha registrato una crescita media annua del 3,7%. Variazione modesta, invece, per gli **ordini interni**, che nonostante il recupero di fine anno, chiudono il periodo con una variazione media dello 0,9%.

Infine preme segnalare la permanenza di una situazione di incertezza per il **mercato del lavoro** in provincia di Pavia. Nel quarto trimestre del 2017 il saldo tra ingressi e uscite è positivo, ma aumenta il ricorso alla Cassa Integrazione. La quota di CIG sul monte ore totale rappresenta circa l'1% e la percentuale di imprese che dichiara di aver utilizzato ore CIG nel trimestre sale a circa il 10%.

2) EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO

Nel 2017 è proseguito il percorso della **Riforma del sistema camerale**, avviato con la Legge Delega n. 124 del 2015, proseguito con il D.Lgs. 219/2016 e attuato, per la parte relativa alla **rideterminazione delle circoscrizioni territoriali degli Enti**, con i D.M. 8.8.2017 e 16.2.2018. Quest'ultimo si è reso necessario a seguito della dichiarazione di illegittimità costituzionale dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 219 stesso e, dunque, del conseguente D.M. 8.8.2017.

Il processo di revisione della governance del Sistema Camerale ha, quindi, subito una battuta d'arresto, generando incertezza. Tale condizione riguarda anche la Camera di Commercio di Pavia, che ha una specifica situazione di contenzioso, con conseguenze sulle azioni di riorganizzazione e di ridefinizione del contesto delle relazioni istituzionali.

Come evidenziato già nel 2016, la Riforma assegna anche **funzioni e competenze nuove alle Camere**, ad esempio nelle materie della cultura e dell'orientamento al lavoro. La Camera pavese nel 2017, forte della progettazione strategica contenuta nella Relazione Previsionale e Programmatica riferita allo stesso periodo, si è resa fortemente operativa in tal senso.

Lo scenario normativo è poi caratterizzato da **altre novità**.

Sul fronte della **gestione amministrativa e finanziaria** rilevanti sono, per le Camere, le disposizioni introdotte dal Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con L. 21 giugno 2017, n. 96, in particolare su: estensione dello split payment a prestazioni soggette a ritenuta; detrazione IVA acquisti, con riduzione dei termini entro cui i titolari di partita Iva possono detrarre l'Iva a credito sulle fatture di acquisto; estensione agli enti locali della possibilità di affidare la riscossione delle proprie entrate ad Agenzia delle Entrate - Riscossione; modifiche alle procedure di rilascio del Durc provvisorio a seguito istanza rottamazione cartelle, con possibilità di annullamento postumo.

Il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50), con riferimento all'approvvigionamento di beni e servizi, ha introdotto norme di coordinamento che riguardano principalmente l'appalto integrato, la progettazione, il subappalto e una serie di semplificazioni procedurali. Un intervento correttivo riguarda gli affidamenti sotto soglia, di cui agli articoli 36 e seguenti del Codice Appalti, per cui, fermo restando il generale obbligo di cui all'articolo 3 comma 1 della legge

241/90, si elimina l'obbligo di adeguata motivazione per gli affidamenti di servizi e forniture inferiori alla soglia dei 40.000 Euro, specificando che l'affidamento non deve necessariamente avvenire a seguito di una comparazione o di un confronto concorrenziale tra due o più operatori economici.

In materia di **organizzazione**, i Decreti Legislativi nn. 74 e 75 del 25 maggio 2017, in attuazione della Legge n. 124/2015, apportano alcune novità alla disciplina del sistema di **valutazione** del rendimento dei pubblici dipendenti e riconoscono un ruolo attivo anche ai cittadini utenti nella valutazione della **performance** della P.A.

Il legislatore è intervenuto anche in materia di **trasparenza** e di **qualità delle relazioni sul mercato**, ponendo in capo alle Pubbliche Amministrazioni particolari obblighi di pubblicità e ridefinendo alcune funzioni di **vigilanza**.

In attuazione di specifica Direttiva europea del 2015, il D.Lgs. 90/2017 apporta alcune modifiche alla normativa **antiriciclaggio** contenuta nel D.Lgs. 231/2007. Con riferimento alle procedure agevolate stabilite per le **srl start up innovative**, la Camera, che peraltro presta un apposito servizio di assistenza qualificata (**a.q.i.**), svolge la verifica ai fini dell'eventuale segnalazione all'U.I.F. della Banca d'Italia.

In materia di **anticorruzione**, invece, l'A.N.A.C. ha approvato il Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 nonché il Regolamento concernente la vigilanza da esercitarsi in ordine alla inconfiribilità e incompatibilità di incarichi a pubblici funzionari o a persone che hanno ricoperto incarichi pubblici negli ultimi tre anni.

Il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha emanato la circolare n. 2/2017 con cui vengono fornite direttive per la corretta applicazione delle norme in materia di **accesso civico generalizzato**.

Con l'operatività del **Registro nazionale degli Aiuti di Stato**, inoltre, a seguito della pubblicazione il 28 luglio 2017 del Regolamento 31 maggio 2017 e del Decreto Direttoriale 28 luglio 2017, è stato avviato uno strumento informatizzato per il controllo e la pubblicità degli Aiuti di Stato, per consentire di verificare più adeguatamente il rispetto della normativa vigente in materia di agevolazioni pubbliche. Tale Registro è interconnesso, tra l'altro, con il Registro delle imprese.

Passando più specificamente alla vigilanza, nell'ambito della **metrologia legale** si evidenzia il "Regolamento recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale e europea" (Decreto MISE 21 aprile 2017, n. 93). Il Decreto, entrato in vigore lo scorso 18 settembre, ha introdotto importanti novità il cui impatto sull'organizzazione e sulle attività degli uffici metrici camerali richiede di essere analizzato e gestito a livello di sistema. In particolare, nell'estendere la disciplina dei controlli metrologico-legali a tutti gli strumenti di misura in servizio, il provvedimento ha ridefinito il quadro delle competenze in materia, confermando in capo alle Camere fondamentali compiti di vigilanza del mercato, ma escludendo la possibilità di svolgere la verifica periodica di strumenti approvati con decreto nazionale, sinora fonte di importanti proventi per i bilanci camerali.

Per quanto riguarda la **rilevazione dei prezzi**, si segnala il Decreto 31 marzo 2017, n. 72 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che regola l'istituzione, la composizione ed il funzionamento delle Commissioni Uniche Nazionali (C.U.N.), in attuazione dell'articolo 6-bis del D.L. 51/2015, come convertito in legge, recante «Norme per la trasparenza nelle relazioni contrattuali nelle filiere agricole». La nuova normativa prevede che il compito di formulare, in modo regolamentato e trasparente, la tendenza di mercato ed i relativi prezzi indicativi dei prodotti agricoli, agroalimentari ed ittici, in modo poter essere utilizzati dagli operatori commerciali come riferimento nei contratti di compravendita e di cessione, sia assegnato alle C.U.N. per le filiere maggiormente rappresentative, in linea con gli orientamenti dell'Unione Europea in materia di organizzazione comune dei mercati. Le rilevazioni formulate dalle Commissioni sostituiscono quelle delle altre istituzioni (Borse Merci, Sale di Contrattazione e Commissioni Prezzi). Si prevede, infatti, che in caso di istituzione delle C.U.N., le Borse Merci e le eventuali Commissioni Prezzi e Sale Contrattazioni istituite presso le Camere di Commercio sospendano l'autonoma rilevazione per le categorie merceologiche per cui le C.U.N. sono state istituite e si limitino a pubblicare le quotazioni di prezzo determinate da queste ultime. Sulla gestione delle **mezzi alternativi di risoluzione delle controversie**, la Legge n. 96/2017, di conversione del D.L. 50/2017, ha stabilizzato la mediazione civile e commerciale. Pertanto, al termine della fase transitoria durata quattro anni, viene confermato l'elenco

delle controversie per le quali il preventivo esperimento del tentativo di mediazione costituisce condizione di procedibilità per l'azione giudiziaria.

Infine, sotto il profilo della **semplificazione** e dell'**e-government**, si rileva che la Legge 241/1990 (legge sul procedimento amministrativo) è stata modificata dalla Legge 124/2015 per contemperare le esigenze di semplificazione con quelle di controllo delle attività soggette a **S.C.I.A.** In questi processi alla Camera è riconosciuto un ruolo pivotale, come "ente terzo" per la verifica di determinate tipologie di attività (impiantisti, autoriparatori, agenti di affari in mediazione, agenti e rappresentanti di commercio, spedizionieri, imprese di pulizia, magazzini generali), come ente agevolatore per il sostegno ai **SUAP** nonché nella implementazione del **fascicolo elettronico d'impresa**.

3) NUOVO RUOLO DELLA CAMERA E RELAZIONI ISTITUZIONALI

Come premesso, la Riforma operata con il D.Lgs. 219/2016 incide fortemente sulla governance delle Camere, prevedendo in particolare una revisione delle circoscrizioni e una riduzione degli Enti da 105 a 60. Tale percorso di riordino non è privo di incertezze e necessita di alcuni punti fermi con riferimento al ruolo della Conferenza Stato-Regioni e, come avviene nel caso di Pavia, ai processi di definizione delle condizioni degli accorpamenti.

Ciò nonostante, nel 2017, oltre a rafforzare le tradizionali relazioni istituzionali con gli attori della governance locale (Regione Lombardia, Provincia, Enti Locali, Associazioni di Categoria e Sindacati, Fondazioni bancarie, GAL, eccetera), l'Ente Pavese si è riposizionato per esercitare la nuova mission assegnata dalla Legge che, come si legge in dottrina, non è tanto quella di erogatore di risorse, ma di servizio di prossimità per lo sviluppo locale. In tal senso la Camera ha rinnovato le sue relazioni istituzionali per esercitare le funzioni di orientamento al lavoro e alle professioni (si pensi, ad esempio, alla cooperazione con il sistema di istruzione per la realizzazione del relativo progetto), di inserimento occupazionale (si ricorda, a tal proposito, la collaborazione con Regione Lombardia ed Enti locali nel progetto Open AP Talent Garden in tema di autoimprenditorialità) e di promozione del turismo e delle attività culturali. Su quest'ultimo fondamentale tema, date anche le potenzialità spesso inesprese del territorio pavese, forte è l'impegno della Camera per promuovere un cambiamento di rotta. L'Ente ha ottenuto per Pavia la manifestazione Mirabilia, approfondendo le relazioni istituzionali nella relativa Associazione e nel sistema camerale nonché lavorando per lo sviluppo di iniziative connesse al tema dei Cammini religiosi e culturali. Sono state inoltre avviate delle convenzioni con prestigiose realtà culturali, quali ad esempio Ghislierimusica e Solisti di Pavia, anche nell'ottica dell'internazionalizzazione e del turismo.

Significativi legami sono sempre presenti con l'Università di Pavia per le politiche di sostegno all'Innovazione e alla Ricerca e Sviluppo.

4) ATTIVITÀ REALIZZATE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVO 1 - SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE

1.1 RAFFORZARE IL PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE

Nel 2017 la Camera, anche attraverso Paviaviluppo, ha proseguito nell'impegno per l'internazionalizzazione delle imprese pavesi e, in particolare, nell'azione affinché le micro e piccole imprese arricchiscano il proprio portafoglio ordine estero. Per raggiungere tale obiettivo sono state realizzate le seguenti azioni:

Affiancamento alla imprese nella selezione dei mercati a maggior potenziale

Paviaviluppo ha continuato l'attività di approfondimento settoriale, volta ad analizzare i dati dei flussi di commercio internazionale su specifiche filiere merceologiche, con l'obiettivo di individuare mercati ad alta potenzialità e di fornire informazioni utili a tutte le imprese per la definizione delle proprie strategie di internazionalizzazione.

In particolare, sono stati realizzati n. 2 **seminari formativi** con 16 partecipanti per supportare le strategie di internazionalizzazione delle imprese locali attraverso interventi di preparazione e follow up per incoming di buyer esteri. Uno specifico incontro è stato dedicato al settore agroalimentare con focus su mercati quali Unione Europea, Stati Uniti, Cina e Giappone.

Incontri "Business to Business" per filiere produttive e iniziative in Accordo di Programma Unioncamere/Regione Lombardia

E' proseguita la realizzazione dei progetti di sistema di **incoming con incontri business to business per filiere produttive**. A tal fine sono stati invitati in Lombardia operatori economici stranieri per favorire l'internazionalizzazione e l'accesso ai mercati esteri delle MPMI pavesi e lombarde. L'agenda degli incontri è curata dal soggetto attuatore Promos, mentre il coordinamento territoriale e la logistica dalla Camera di Commercio di Pavia.

L'Ufficio sostegno al sistema imprenditoriale e promozione estera della Camera ha realizzato **2 giornate evento** appositamente dedicate agli incontri B2B, coinvolgendo le filiere della moda (19 ottobre, 92 incontri B2B) e del packaging (9 novembre, 108 incontri B2B). Le imprese lombarde intervenute sono state 48 di cui 13 della provincia di Pavia; i buyer ospitati sono stati 22, provenienti da 14 Paesi.

In collaborazione con le Camere di Commercio Italiane all'estero e il supporto di Paviaviluppo, la Camera ha inoltre realizzato **4 iniziative** di incoming per filiere produttive, ossia:

- “Obiettivo Svizzera per il vino dell'Oltrepò pavese” che ha consentito 86 incontri B2B tra 6 buyer svizzeri e 24 imprese pavesi, permettendo anche a una delegazione di 3 giornalisti di visitare l'Oltrepò e le cantine;
- “Eurolandia” che ha visto 184 incontri tra 14 buyer da Francia, Germania e Danimarca e 23 produttori agroalimentari pavesi;
- “China in Italy”, dedicata al settore enoagroalimentare, che ha permesso a 8 buyer di incontrare 28 aziende pavesi e 4 aziende liguri in virtù di un accordo con la Camera di Commercio riviere di Liguria per un totale di 148 incontri;
- “Japan in Italy”, organizzata con la Camera di Commercio Italiana in Giappone, che ha chiuso in dicembre il programma di incoming buyer e giornalisti dall'estero. Sono stati 107 gli incontri realizzati tra 5 buyer, 27 imprese pavesi e 3 liguri.

Oltre a ciò, una delegazione di giornalisti e cineoperatori della rete nazionale cinese CCTV4 ha realizzato, nel mese di giugno, un **documentario turistico** in provincia di Pavia evidenziandone le bellezze paesaggistiche e le tipicità enogastronomiche.

Per aiutare le imprese, soprattutto le MPMI, ad affrontare i numerosi problemi pratici che incontrano nell'internazionalizzazione, la Camera di Commercio ha inoltre continuato ad erogare i servizi di informazione, assistenza e primo orientamento collegati alla rete **Lombardiapoint**, mettendo a disposizione competenze tecnico-specialistiche su diversi aspetti (doganali, fiscali, contrattuali, ecc.) e buone prassi.

Sono state avanzate 52 richieste di assistenza qualificata evase dagli uffici e dagli esperti.

Partecipazione a collettive settoriali

Paviasviluppo ha portato avanti con successo l'organizzazione diretta di collettive settoriali nell'ambito di manifestazioni fieristiche a carattere internazionale:

- dal 9 al 12 aprile, a Vinitaly, presso il Padiglione Vini di Lombardia di Verona Fiere, collettiva di 35 imprese vitivinicole oltrepadane e 3 imprese facenti capo al Consorzio Vini di San Colombano;
- dal 2 al 10 dicembre, ad Artigiano in Fiera, organizzata da Ge.Fi e Fiera Milano presso la Fiera di Rho Pero, collettiva di 18 imprese della provincia.

Seminari tematici e informazione economica

L'11 aprile si è tenuto un **convegno** dal titolo **"I nuovi scenari del mercato globale – i processi di internazionalizzazione delle imprese"** con la partecipazione di relatori istituzionali ed esperti del settore, organizzato dall'Ufficio Sostegno sistema imprenditoriale e promozione estera. I partecipanti sono stati 22.

Bando Internazionalizzazione 2017

E' stato emanato il **"Bando** per la concessione di contributi per l'**internazionalizzazione** delle MPMI pavesi 2017", finalizzato a sostenere, tramite contributi a fondo perduto, la partecipazione delle imprese a fiere internazionali in Italia e fiere all'estero, in forma individuale, con data di svolgimento compresa tra 15 ottobre 2017 e 30 giugno 2018. Parimenti è ammissibile la richiesta di contributo per la partecipazioni a missioni commerciali, corsi di formazione, studi e ricerche a fronte di una dotazione complessiva di 400mila euro.

Le procedure sono dunque in corso di svolgimento.

Per completezza si riporta di seguito una tabella relativa ai risultati del Bando Internazionalizzazione 2016 dando rilievo alle liquidazioni avvenute nel 2017.

INDICATORE	BANDO INTERNAZIONALIZZAZIONE 2016	
	valore	n. soggetti beneficiari
TOTALE CONCESSO	€ 188.458,38	87
<i>di cui quota 2017</i>	€ 61.546,20	29
TOTALE LIQUIDATO	€ 180.100,61	87
<i>di cui quota 2017</i>	€ 145.133,70	71

Nuove competenze e attività previste dalla normativa in tema di internazionalizzazione

In forza delle nuove competenze in materia di turismo e promozione culturale assegnate alle Camere dalla Riforma, in sinergia con gli altri uffici dell'Ente, l'Ufficio Sostegno sistema imprenditoriale e promozione estera ha contribuito alla selezione di 13 imprese pavesi per incontri B2B a Verona il 23 e 24 ottobre nelle giornate dedicate al Progetto **Mirabilia**, che vedrà impegnata anche Pavia.

Si è poi proseguita l'attività di scouting e di monitoraggio con riferimento all'internazionalizzazione passiva nell'ambito di **Invest Lombardy**, coordinato dal gruppo di coordinamento di Promos.

INTERNAZIONALIZZAZIONE 2017				
Formazione				
	<i>n. iniziative</i>	<i>n. partecipanti</i>		
	7*	57*		
Divulgazione				
	<i>n. iniziative</i>	<i>n. partecipanti</i>		
	1	22		
Collettive				
	<i>n. iniziative</i>	<i>n. partecipanti</i>		
	3**	69**		
Incoming				
	<i>n. iniziative</i>	<i>n. incontri B2B</i>	<i>n. buyer</i>	<i>n. imprese</i>
	6	725	55	134 (di cui 115 pavesi)
Bando Internazionalizzazione 2017: in corso di svolgimento				
Istruttoria 2017 su Bando Internazionalizzazione 2016:				
Risorse concesse: € 61.546,20. Beneficiari: 29				
Risorse liquidate: € 145.133,70. Beneficiari: 71				

* comprensivi di “Formazione Aziendale”

** comprensivi di Mirabilia a Verona

1.2 – FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO E UNA MIGLIORE GESTIONE DELLA LEVA FINANZIARIA

Tra le competenze delle Camere di Commercio, ridefinite dal D.lgs.219/2016 , non sono più comprese le attività a favore delle imprese per l'accesso al credito.

Nel 2008 l'Ente ha aderito a Confiducia – Fondo regionale di garanzia del sistema camerale lombardo – costituito per intervenire a sostegno delle esigenze di liquidità delle imprese, agevolando l'accesso al credito grazie alla controgaranzia offerta dai fondi messi a disposizione dal sistema camerale tramite i Confidi e le Cooperative di Garanzia Fidi. L'importo deliberato dalla Giunta ammontava a 1,5milioni di euro da utilizzare nel medio periodo a copertura delle eventuali insolvenze; al fine di garantire la copertura degli eventuali oneri è stata costituita una riserva di patrimonio di pari importo.

Nel 2017 gli oneri per insolvenze sono state accertate in € 71.589 e sono state imputate a conto economico conseguentemente, per tale importo, è stata ridotta la riserva iscritta a patrimonio.

1.3 – FAR CRESCERE LA COMPETENZA DELLE IMPRESE NEL CAMPO DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE

La scarsa disponibilità di risorse finanziarie proprie, unita agli alti costi di accesso e attivazione dei servizi di ricerca e trasferimento tecnologico, costituisce ancora oggi una delle cause della difficoltà per innescare processi di innovazione da parte delle piccole e medie imprese: se una grande (in certi casi anche media) impresa può disporre al proprio interno di molti strumenti per innovarsi, la piccola, e ancora di più la micro, ha spesso bisogno di un supporto esterno.

Nel 2017 la Camera, anche attraverso la propria Azienda Speciale Paviaviluppo, ha investito un forte impegno per migliorare le competenze delle imprese in campo digitale nonché per consolidare la “pratica dell'innovazione” e la consapevolezza degli strumenti di tutela della proprietà intellettuale.

Con il proprio servizio Promozione, l'Ente ha altresì attivato importanti bandi per consentire l'innovazione in impresa, partecipando ad iniziative di sistema per informare e formare le imprese sulle opportunità di finanziamento.

Sono, dunque, state realizzate le seguenti attività, anche di sistema:

Formazione, audit e assistenza personalizzata per lo sviluppo dell'innovazione/digitalizzazione

La Camera ha innanzitutto partecipato a n.2 iniziative di sistema per formare le imprese sulle opportunità di finanziamento offerte bandi regionali dedicate rispettivamente a “Politiche regionali in materia di Sviluppo Economico” (con Regione Lombardia e Unione Regionale e che ha registrato 90 partecipanti) e a “Asset - Accordi per lo Sviluppo socio-economico dei territori montani” (che ha registrato 60 partecipanti).

In virtù delle positive esperienze maturate in progetti come “Eccellenze in Digitale”, “Arsgigitalia”, “Crescere in Digitale” e “ICT Caffè”, Paviaviluppo ha poi proseguito la propria attività di formazione, audit e assistenza personalizzata.

Attraverso “ICT Caffè” e le pillole di “Eccellenze in Digitale”, infatti, sono stati svolti 12 gli incontri formativi sul tema della digitalizzazione con più di 160 partecipanti.

Circa 30 Imprese hanno beneficiato di assistenze personalizzate e di gruppo per lo sviluppo del proprio business: più di 50 le ore erogate su tematiche quali sito web, E-Commerce, Social media marketing e motori di ricerca.

Con la messa in campo di questi servizi precompetitivi, realizzati con un contatto diretto e un dialogo continuo con le imprese per innescare attività di check-up aziendale (coaching per l'innovazione e per la digitalizzazione), si consolida la “pratica della innovazione” come elemento strutturale di crescita/sopravvivenza dell'impresa, nell'individuare criticità in aree o processi aziendali (ICT, marketing, comunicazione, amministrazione ecc.) e nell'identificare lo stato dell'innovazione/digitalizzazione e i percorsi di miglioramento praticabili.

Festival dell'Innovazione

Paviaviluppo è riuscita a realizzare una prima sperimentazione dell'iniziativa denominata “Festival dell'Innovazione”, utilizzando come “contenitore” la manifestazione Autunno Pavese DOC, che si è tenuta dal 22 al 25 settembre presso il Castello Visconteo di Pavia, in tal modo ottimizzando le risorse organizzative anche in termini di comunicazione.

Con stand dedicati e laboratori, l'evento ha visto il coinvolgimento dell'Università di Pavia (con i dipartimenti impegnati nella ricerca in ambito sanitario ed enoagroalimentare) nonché di alcune delle aziende di riferimento del settore Packaging innovativo. Si è così potuto testare l'interesse del pubblico verso settori con forte valenza innovativa e tecnologica e, al contempo, legati al territorio, al cibo, al vino, alla salute.

Sostegno al tessuto imprenditoriale mediante concessione di contributi economici

Nel 2017 la Camera ha emanato i nuovi bandi e concluso l'istruttoria relativa a bandi del 2016, generando importanti investimenti sul territorio:

Bando per l'erogazione di contributi diretti a sostenere la realizzazione di progetti innovativi e di ammodernamento

Lo scopo della misura è di generare investimenti innovativi, di ammodernamento e di eco-innovazione inerenti all'acquisto di beni materiali, realizzati dalle MPMI della provincia di Pavia. La dotazione è stata di €700.000.000 e la formula di erogazione del beneficio ha previsto, a differenza del passato, una sola fase comprensiva di concessione e rendicontazione. La scelta è stata dettata dalla necessità di evitare molte prenotazioni su progetti poi non realizzati con conseguente danno per le imprese escluse dal bando a causa di esaurimento di fondi durante la fase di concessione.

Per questo motivo dopo la pubblicazione del bando si è lasciato un congruo tempo alle imprese per realizzare l'investimento su cui richiedere il contributo mediante istanza da presentare durante il mese di marzo 2018.

La misura, anche in questa formula, ha ottenuto molto successo tra le imprese del territorio che hanno partecipato con n. 86 domande per oltre i 700.000.00 Euro di dotazione, che hanno già originato investimenti pari a € 2.192.199,61:

INDICATORE	BANDO INVESTIMENTI INNOVATIVI 2017 - € 700.000,00	
	VALORE IN €	N. SOGGETTI BENEFICIARI
domande pervenute	€ 710 mila	86
<i>istruttoria in corso</i>		
TOTALE INVESTIMENTI GENERATI	€ 2.192.199,61	

Nel 2017 gli uffici camerali hanno portato a termine l'istruttoria di n. 12 pratiche di concessione (per un totale di oltre 181.000 Euro circa) e n. 48 istanze di liquidazione per un totale di oltre 720.000 Euro. La misura che ha prodotto sul nostro territorio investimenti per un totale di oltre 2,5 milioni di € di cui quasi 2 milioni di € effettuati nel 2017.

INDICATORE	BANDO INVESTIMENTI INNOVATIVI 2016 - € 1.000.000,00	
	VALORE IN €	N. SOGGETTI BENEFICIARI
TOTALE CONCESSO	€1.174.219,45	76
<i>di cui QUOTA 2017</i>	€ 181.180,66	12
TOTALE LIQUIDATO	€ 811.670,95	56
<i>di cui QUOTA 2017</i>	€ 720.926,27	48
TOTALE INVESTIMENTI GENERATI	€ 2.511.645,06	56
<i>di cui QUOTA 2017</i>	€ 1.949.245,06	48

Bando Ricerca e innovazione

Tale iniziativa è stata realizzata in Accordo di Programma, con risorse regionali e interamente gestito dalla Camera di Commercio di Pavia. Nel 2017 è stata completata l'istruttoria del Bando 2016, su cui sono state raccolte 10 istanze e positivamente istruite n. 8 a fronte di un totale concesso di € 175.000.

	VOUCHER INNOVAZIONE 2016	
	VALORE IN €	N. SOGGETTI BENEFICIARI
TOTALE CONCESSO	€ 210.000,00	10
di cui QUOTA 2017	0	0
TOTALE LIQUIDATO	€ 175.000,00	8
di cui QUOTA 2017	€ 110.000,00	5

Bando per il sostegno e lo sviluppo di imprese femminili

Nel 2017 gli uffici camerali hanno portato a termine l'istruttoria di questa misura finalizzata a promuovere lo sviluppo di imprese a prevalente partecipazione femminile, intervenendo con agevolazioni volte a sostenerne gli investimenti. Anche questo bando è stato previsto con la formula di un'unica fase che ha visto la presentazione di n. 43 domande di cui n. 29 accolte per un totale concesso pari a € 78 mila circa, liquidate dopo la fine di gennaio 2017, a seguito della chiusura della finestra. Anche in questo caso è utile evidenziare che lo stanziamento effettuato dalla Camera di Commercio ha prodotto sul territorio un outcome di investimenti realizzati pari a oltre 160 mila euro.

INDICATORE	BANDO IMPRESE FEMMINILI 2016 - € 80.000,00	
	VALORE IN €	N. SOGGETTI BENEFICIARI
TOTALE LIQUIDATO	€ 77.833,60	29
di cui QUOTA 2017	€ 77.833,60	29
TOTALE INVESTIMENTI GENERATI	€ 162.357,80	29
di cui QUOTA 2017	€ 162.357,80	29

Bando Impresa Sicura

Anche 2017 la Camera ha partecipato con proprie risorse, per la riserva territoriale, alla misura regionale bandita nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per lo sviluppo e la competitività del sistema economico lombardo (Asse 2-Attrattività e competitività dei

territori) dedicata agli investimenti innovativi per l'incremento della sicurezza nelle micro e piccole imprese commerciali e artigiane.

Il bando Impresa Sicura è finalizzato a promuovere investimenti innovativi per la sicurezza e la prevenzione di furti, rapine e atti vandalici e a proteggere, sia le micro e piccole imprese commerciali e artigiane sia i consumatori, dai fattori di rischio registrati negli esercizi di vicinato. La Camera ha partecipato con una quota di circa 40.000 Euro.

Nel 2017 è stata portata a termine l'istruttoria del bando 2016, secondo i dati esposti nella seguente tabella:

Indicatore	BANDO IMPRESA SICURA	
	VALORE IN €	N. SOGGETTI BENEFICIARI
TOTALE CONCESSO	€ 113.310,58	39
di cui QUOTA 2017	€ 18.347,89	6
TOTALE LIQUIDATO	€ 63.862,27	25
di cui QUOTA 2017	€ 42.284,37	18

Azioni proattive a sostegno delle imprese del territorio per l'implementazione della strategia "Industria 4.0"

La Camera di Commercio di Pavia ha aderito fin dal 2017 al programma previsto dal MISE per il recupero del 20% del Diritto Annuo finalizzato alla realizzazione di rilevanti azioni a sostegno della digitalizzazione per le imprese del territorio previsto dal Piano Impresa 4.0. Tale programma ha previsto la creazione del "Network Nazionale Industria 4.0" organizzato in tre strutture: i PID, i Digital Innovation Hub e i Competence Center.

Nel 2017 la Camera ha istituito presso il Servizio Promozione un **Punto Impresa Digitale (PID)**, ossia una struttura di servizio con il seguente ambito operativo:

- Diffusione conoscenza su tecnologie Industria 4.0
- Mappatura maturità digitale delle imprese
- Corsi di formazione su competenze di base
- Orientamento verso gli Innovation Hub e Competence Center.

A tal fine ha utilizzato le risorse 2017 per:

- acquisire, in collaborazione con l'Unione Regionale della Lombardia, n. 1 servizio di supporto per la realizzazione di un modello organizzativo per la rete lombarda dei PID;
- acquisire n. 2 figure di Digital Promoter, che possano promuovere l'uso e l'adozione di servizi digitali 4.0 nelle imprese del territorio l'orientamento verso strutture più specialistiche (come i DIH e i Competence center);
- realizzare una misura agevolativa per le micro, piccole e medie imprese, con una dotazione di € 155.000, che prevede un contributo, tramite concessione di un "voucher", di importo non superiore a 5.000 Euro, finalizzato all'adozione di interventi di digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico.

Nell'ambito del programma **Pavia2020**, coordinato dalla Camera di Commercio, si sono svolti, attraverso l'Azienda Speciale, iniziative formative in tema di Industria 4.0.

Paviasviluppo, in tale contesto, ha organizzato n. 3 workshop su Big Data, Cyber Security, Sensoristica, Devices, Internet of Things, 3D Printing e Robotica & Automazione industriale. I 3 workshop hanno coinvolto complessivamente 70 partecipanti tra imprese "digitali", imprese manifatturiere e stakeholder del territorio.

Servizio per la costituzione di Reti di impresa

Anche sul versante Reti di Impresa è proseguito l'impegno della Camera.

Attraverso il Servizio SpRI (Servizio per le Reti di Impresa) fornito da Paviasviluppo, nel corso del 2017, 8 imprese di servizi del vigevanese e della Brianza sono state supportate nella definizione del Programma di Rete e nella condivisione del proprio piano di business. E' stata indirizzata un'aggregazione di imprese in ambito forestale.

Servizio di assistenza in materia di proprietà industriale

Come si può notare dai dati riportati nella tabella sotto riportata, pare crescere la consapevolezza delle imprese in materia di tutela della proprietà intellettuale. Ciò emerge in

particolare dalla prestazione, bel 2017, del servizio di ricerca di anteriorità, atto a verificare la presenza di segni uguali o simili e ad evitare i rischi di esposizione a possibili rivendicazioni da parte di terzi. Le ricerche effettuate, infatti, sono state 106 a fronte delle 80 riferite all'anno precedente. Anche sui depositi si registra un lieve aumento, in quanto nel 2016 si attestavano a 191, mentre nel 2017 sono arrivati a 208 (compresi i seguiti, ossia le annotazioni e le trascrizioni) di cui la maggior parte (187) ha riguardato i marchi d'impresa. In generale, nel periodo di riferimento sono stati 19 gli utenti che hanno usufruito del servizio di assistenza, reso dalla Camera in collaborazione con esperti in materia di brevetti, marchi e tutela del know-how. E' stato prestato un primo orientamento e sono stati realizzati appositi incontri personalizzati.

INIZIATIVE INNOVAZIONE, ANCHE DIGITALE, 2017			
Formazione e Assistenza			
	<i>n. iniziative</i>	<i>n. partecipanti</i>	<i>n. assistenza personalizzata</i>
	17	390	49 (di cui 19 proprietà intellettuale)
Divulgazione			
	<i>n. iniziative</i>		
	1		
Tutela proprietà intellettuale			
	<i>Ricerche Anteriorità</i>	<i>Depositi</i>	
	106 (dato 2016: 80)	208, di cui 187 marchi (dato 206: 191)	
Reti d'impresa – SPRI			
	<i>n. imprese supportate</i>	<i>Nuove reti</i>	
	8	1	
Impresa 4.0: PID, n. 2 Digital Promoter			
Bandi 2017 (in corso)			
<i>Risorse stanziare</i>	<i>Domande ad oggi pervenute</i>	<i>Investimenti generati</i>	
895.000 €	710.000 €	2.192.199,61 €	
Attività 2017 riferite a Bandi 2016, con relativi risultati: vedi tabelle precedenti			

1.4 – FAVORIRE LO SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO E LA CULTURA DI IMPRESA

Anche nel 2017 l'Ente camerale si è impegnato per agevolare la nascita di nuove imprese e per favorire lo sviluppo del capitale umano e della cultura manageriale nel sistema produttivo. Questo obiettivo è stato perseguito anche avvalendosi di Paviaviluppo e consolidando le collaborazioni in corso con la Provincia, il sistema dell'istruzione, le

associazioni di categoria, anche nel quadro di iniziative promosse da Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo.

Servizi a supporto dell'autoimprenditorialità

Paviasviluppo ha proseguito le attività di servizio informativo e di orientamento rivolto a coloro che si apprestano ad avviare un'impresa, registrando una buona tenuta dell'affluenza (552 aspiranti imprenditori) allo sportello Punto Nuova Impresa. All'attività informativa si è affiancato, per 32 aspiranti imprenditori, un servizio gratuito di assistenza personalizzata per la redazione del business plan. L'Azienda ha promosso tali servizi anche con la presenza ad eventi locali, quali "Porte Aperte alle Imprese", iniziativa del Centro di Orientamento Universitario di Pavia. Intenso è stato il programma di seminari, corsi brevi e percorsi di alta formazione per un totale di 15 iniziative, circa 150 ore di formazione e 260 partecipanti.

Diverse sono state le iniziative per stimolare in particolare l'autoimprenditorialità giovanile. Nell'ambito del Progetto Open Ap Talent Garden, finalizzato a fornire ai giovani tra i 18 e i 35 anni servizi al lavoro e all'autoimprenditorialità di natura orientativa, formativa, consulenziale e logistica e finanziato da Regione Lombardia sull'Avviso di Piani territoriali Politiche Giovanili II Annualità 2015/2016 - che vede il Comune di Siziano in qualità di capofila dei 24 Comuni del Piano di Zona Distrettuale Alto Pavese - Paviasviluppo ha realizzato due corsi di formazione per una trentina di giovani aspiranti imprenditori. L'azienda inoltre ha svolto il servizio di accoglienza, presa in carico e orientamento dei NEET (not in education, employment, or training) tra i 18 e i 29 anni nell'ambito del Programma Garanzia Giovani Autoimprenditorialità. Nel 2017 sono stati presi in carico 6 giovani neet che hanno poi seguito un corso di formazione sullo sviluppo dell'idea imprenditoriale di 24 ore.

Nell'ambito infine del Progetto "Attiv-aree Oltrepo Bio-diverso" - finanziato da Fondazione Cariplo e con capofila la Fondazione per lo sviluppo Oltrepò con 19 partner del territorio provinciale - Paviasviluppo ha intrapreso l'azione di scouting e accompagnamento per le imprese e agli aspiranti imprenditori. Nel 2017 sono state realizzate nei Comuni dell'Oltrepò 4 presentazioni pubbliche del progetto per un totale di 45 partecipanti; 10 colloqui individuali di orientamento sull'idea di business; 7 assistenze personalizzate per la redazione

o messa a punto del business plan; 5 seminari e corsi specialistici per aspiranti imprenditori per un totale di circa 50 partecipanti e 90 ore di formazione.

Orientamento al mercato del lavoro e alternanza scuola-lavoro

Grazie alle risorse derivanti dalla maggiorazione della misura del diritto annuale per l'anno 2017, la Camera di Commercio di Pavia ha incrementato le azioni a sostegno dei servizi di orientamento al lavoro e alle professioni, svolte soprattutto dall'Azienda Speciale in collaborazione con i diversi servizi camerali.

Nell'ambito delle attività previste dal progetto "Orientamento al lavoro e alle professioni" - organizzazione di eventi finalizzati alla creazione del network territoriale tra i soggetti locali, organizzazione di incontri di orientamento al lavoro presso le scuole superiori, promozione presso le imprese dell'alternanza scuola-lavoro anche attraverso l'iscrizione delle stesse nell'apposito Registro Nazionale, coprogettazione con i tutor scolastici dei percorsi di alternanza, organizzazione percorsi di formazione per i tutor aziendali e scolastici - nel 2017 si sono tenuti: tre eventi di sensibilizzazione per la creazione del network per un totale di oltre 120 partecipanti, la premiazione di 54 studenti di 5 scuole nell'ambito del Premio "Storie di alternanza", 7 incontri di orientamento al lavoro per un totale di 220 studenti coinvolti, 3 visite didattiche da parte di tre istituti superiori pavesi per un totale di circa 130 studenti, il supporto a 18 aziende per l'iscrizione al Registro Alternanza Scuola Lavoro per un totale di 59 iscritte al 31 dicembre. Il personale di Paviaviluppo ha seguito 230 ore di formazione totali sulle nuove competenze richieste al personale camerale nell'ambito dell'alternanza.

La Camera, inoltre:

- ha provveduto ad iscriversi al Registro Alternanza Scuola Lavoro e, a partire dal mese di maggio 2017, ha siglato quattro convenzioni per l'avvio di relativi percorsi ospitando presso i propri uffici un totale di 11 studenti delle scuole superiori del territorio;
- ha condotto l'indagine mensile Excelsior relativa alla previsione di assunzioni nelle imprese;

- ha attivato il bando per la concessione di contributi a micro, piccole e medie imprese della provincia di pavia per l'attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro, con una dotazione di € 70.000, volto a favorire la co-progettazione scuole – imprese per percorsi di qualità e per il coinvolgimento degli studenti, a sostenere il coinvolgimento delle imprese, facilitandone l'iscrizione delle imprese nel RASL nonché ad assicurare la formazione dei tutor aziendali.

Punto di ascolto e informazione “Impresattiva”

Il servizio ImpresAttiva attivo presso Paviaviluppo rappresenta ormai per le imprese un punto di riferimento per conoscere e sfruttare le opportunità di finanziamento e i servizi di assistenza offerti sia dalla Camera che da altri Enti.

Tra le attività di ImpresAttiva a supporto dello sviluppo della cultura manageriale si evidenzia quella di sensibilizzazione, formazione e assistenza rivolta agli imprenditori affinché acquisiscano gli strumenti per concorrere ai bandi locali, regionali e nazionali dedicati allo sviluppo della competitività di impresa.

Nel 2017 sono state inoltre svolte azioni di promozione delle misure di agevolazione disponibili per le imprese del territorio attraverso mail personalizzate, newsletter camerale, post sui social media e colloqui individuali. Sono state affiancate n. 22 imprese della provincia.

Responsabilità sociale di impresa

Nel 2017, attraverso il Bando regionale “Buone Prassi”, n. 6 imprese del territorio pavese hanno visto riconfermare il valore dei propri comportamenti virtuosi nel corso di una cerimonia pubblica che si è svolta a Milano presso al Sede di Regione Lombardia il 29 novembre.

Attinente al tema della CRS è quello delle azioni di sostegno alle imprese per la verifica e il controllo della corretta gestione delle tematiche ambientali.

Anche nel 2017 la Camera ha sostenuto la competitività delle imprese mediante erogazione di servizi in materia di ambiente: non solo per la corretta gestione e denuncia dei rifiuti prodotti, ma anche fornendo consulenza, attraverso la collaborazione con Ecocerved, per

orientare le imprese nel mare delle norme e dei codici che caratterizzano questo settore. Del resto, le norme in continuo aggiornamento, i moduli da compilare in maniera corretta, la necessità di identificare i singoli rifiuti prodotti e individuare il loro corretto trattamento (dallo stoccaggio alla raccolta, fino al trasporto) comportano un dispendio notevole di energie e risorse per le imprese che va conciliato con la strategia di uno Sviluppo Sostenibile.

AMBIENTE E QUALITÀ DEL TERRITORIO 2017	
INDICATORE	DATO
N. Imprese formate	90
Quesiti su ambiente assistiti	450

Anche l'assistenza relativa alla presentazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale sui rifiuti (la dichiarazione annuale che i produttori di rifiuti speciali devono consegnare alla Camera di Commercio), alla vidimazione del Registro di carico e scarico dei rifiuti in ogni pagina, ai dispositivi USB e alle dichiarazioni SISTRI è stata costantemente erogata nell'anno di riferimento.

AMBIENTE E QUALITÀ DEL TERRITORIO 2017	
INDICATORE	DATO
SISTRI - N. Appuntamenti gestiti	50
SISTRI - N. Chiavette consegnate	60
N. Pratiche Registro AEE (apparecchiature elettriche ed elettroniche)	15
N. Pratiche Registro Pile ed Accumulatori	12
N. MUD cartacei raccolti dallo sportello	400
N. Visure MUD rilasciate	200

Servizio di formazione aziendale

Paviasviluppo, ha erogato la formazione aziendale sulla base di un'attività di rilevazione fabbisogni e progettazione di contenuti realizzata anche in stretta collaborazione con le locali associazioni.

Complessivamente Paviasviluppo ha realizzato 22 iniziative di aggiornamento per titolari e dipendenti di Piccole e Medie imprese che hanno coinvolto quasi 180 partecipanti per un totale di circa 160 ore di formazione, tra cui è degno di nota un percorso di Europrogettazione per fornire un quadro nonché le modalità di partecipazione e gestione dei relativi progetti.

Sono stati inoltre attivati 3 corsi di abilitazione a specifiche professioni: agenti e rappresentanti di commercio e due edizioni di agenti d'affari in mediazione per un totale di 570 ore di formazione e 48 partecipanti.

Sul versante della formazione post-diploma, Paviasviluppo ha gestito, come nei precedenti anni, alcuni moduli formativi di orientamento all'autoimprenditorialità e di valorizzazione delle produzioni pavese nell'ambito del percorso IFTS "Tecniche di realizzazione e promozione di Menù delle tipicità enogastronomiche nel rispetto della sostenibilità ambientale e con la valorizzazione di processi artigianali e dell'evoluzione tecnologica" che ha coinvolto 16 studenti.

Il 2017 è stato anche l'anno in cui, per rispondere ad una specifica esigenza del territorio, si è realizzato un percorso per 20 aziende vitivinicole, sul miglioramento delle tecniche produttive dei vini rossi dell'Oltrepò Pavese dedicati ai lunghi invecchiamenti, a valere sulla Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR).

SVILUPPO CAPITALE UMANO E CULTURA D'IMPRESA 2017			
Formazione e Assistenza			
	<i>n. iniziative</i>	<i>n. partecipanti*</i>	<i>n. assistenza personalizzata</i>
	50	610	39
Divulgazione			
	<i>n. iniziative</i>	<i>n. partecipanti</i>	
	17	515	
Impresa Attiva			
	<i>n. imprese assistite</i>		
	22		
Sportello Punto Nuova Impresa			
	<i>n. aspiranti imprenditori</i>	<i>n. assistenza personalizzata</i>	
	552	32	
Reti d'impresa – SPRI			
	<i>n. imprese supportate</i>	<i>Nuove reti</i>	
	8	1	
Registro Alternanza Scuola Lavoro			
RASL	<i>Imprese supportate</i>	<i>Imprese iscritte al 31/12</i>	
	18	59	
Bando (in corso)	<i>Risorse stanziare</i>		
	70.000 €		
Indagini Excelsior	<i>Numero Indagini</i>	<i>Numero Imprese Coinvolte</i>	<i>Introiti da Indagine</i>
	8	140	€ 12.002,92

*anche professionisti, giovani per Alternanza Scuola/Lavoro

1.5 – PROMUOVERE LE ECCELLENZE TERRITORIALI, LE FILIERE PRODUTTIVE, IL TURISMO, LA CULTURA E IL MARKETING TERRITORIALE

Nel 2017 la Camera ha investito con decisione sulle attività rivolte alla valorizzazione delle produzioni eno-gastronomiche e del patrimonio storico-culturale e naturalistico del territorio, al fine dello sviluppo dell'attrattività turistica. In tali materie, l'impegno dell'Ente è stato potenziato dalle nuove funzioni fondamentali assegnate dalla Riforma sulla valorizzazione del patrimonio culturale e della promozione del turismo e dall'inserimento della qualificazione aziendale e dei prodotti tra le attività da svolgersi anche in convenzione con altri Enti pubblici e privati.

Nel periodo in esame, dunque, la Camera pavese – anche tramite Paviaviluppo - ha sviluppato diverse azioni, anche di marketing territoriale, dettagliate di seguito, per promuovere le eccellenze territoriali, il turismo e la cultura.

Programma PAVIA2020-Sviluppo azioni su progetti di filiera ritenuti rilevanti ai fini dello sviluppo territoriale

Si è proseguito con le azioni programmate rivolte a far emergere, mettere in rete e far crescere le risorse e le competenze nell'ambito dei cluster produttivi.

In particolare, si è continuato il lavoro già avviato sulle progettualità delle filiere dell'agroalimentare, della salute e del wellness, del packaging, dell'industria creativa e culturale e del marketing territoriale diretta per promuovere i cluster produttivi con il maggiore potenziale di crescita.

PROGRAMMA PAVIA 2020 - anno 2017		
FILIERA	PROGETTO	indicatori e dati
Cluster Packaging	Progettazione con le imprese di un seminario di respiro nazionale di una giornata – presumibilmente nella prima metà del 2018 – nell'ambito di FOOD, LOSS AND WASTE dal titolo "Il ruolo della plastica nel confezionamento alimentare" con focus sul packaging agroalimentare, attenzione alla problematica dello spreco alimentare e questioni affini	n. 5 incontri

	Progettazione di un'iniziativa di respiro nazionale – presumibilmente da tenersi nel 2018 - con protagonista il design del packaging del prodotto-vino, con due momenti di lavoro: incontro di operatori di Packaging con designer e con i produttori di vino del territorio; premiazione del packaging ritenuto più innovativo e interessante.	n. 5 incontri
	Allestimento di uno Stand presso Autunno Pavese 2017 sulle eccellenze packaging in provincia di Pavia	n. 20 contatti
	Evento sulla Nutraceutica in provincia di Pavia	n. 30 operatori coinvolti
Health Food & Wellness	Studio di analisi presso i laboratori del Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università degli studi di Pavia (gennaio 2017) su Gorgonzola Dop e Cipolla (in particolare Cipolla Dorata di Voghera), Patata (in particolare Patata rossa), Riso Carnaroli, Uva Croatina/vino Bonarda, Uva e vino Pinot Nero.	n. 1 rapporto
Industry 4.0	Serie di cinque Seminari Tematici realizzati da Pavia Sviluppo e già citati su: ❖ DIVENTARE 4.0: IL RUOLO DEL “FATTORE UMANO”: Dialogo sulla trasformazione in atto e impatto su competenze e lavoro; ❖ DIGITAL + MANUFACTURING: Le eccellenze digital incontrano le realtà manifatturiere; ❖ SMART BIG DATA, IOT & SENSORISTICA: Creare un Sistema digitale Interconnesso, Intelligente e (davvero) profittevole; ❖ SMART BIG DATA FRA CLOUD COMPUTING & CYBER SECURITY: Creare un Sistema digitale distribuito e sicuro; ❖ FABBRICA 4.0: Robotica, 3D Printing e Virtual Reality.	tot imprese coinvolte n. 70
Castello di Vigevano	Completato e condiviso con Comune di Vigevano lo studio di fattibilità su un modello gestionale sostenibile per il Castello di Vigevano.	n. 1 rapporto

Calzatura 4.0	PROGETTO FAB LAB DELLA CULTURA CALZATURIERA (“fabbrica del futuro”). Affidamento diretto di CCIAA a Fondazione Roncalli che ha svolto l'attività negli spazi dello Shoe Style Lab, fab-lab, dedicato alla cultura e alla prototipazione, calzaturiera situato presso la Mascalcia del Castello di Vigevano. E' stato configurato lo <u>Shoe Style LAB</u> come un centro di competenze e sperimentazione in relazione ai temi della calzatura e dell'industria 4.0, rafforzando partnership con imprese di rilevanza internazionale come AtomLab e Kara Groupn. Le azioni realizzate hanno riguardato i temi del making (fabbricazione), della promozione, del networking e della formazione sul tema della calzatura e dell'industria 4.0. In particolare, nell'ambito della fabbricazione, la Fondazione Roncalli ha curato la progettazione e definizione dei servizi collegati alla gestione dello stabilimento pilota ShoeStyle Lab e le abilitazioni ai macchinari di fabbricazione digitale messe a disposizione nel Shoe Style LAB.	<u>N. 2</u> attivazioni partnership con aziende internazionali <u>N. 6</u> incontri formativi con istituti superiori e Università <u>N. 3</u> attivazioni di partnership con università su tema moda e design.
Marketing Territoriale	Ricognizione, mediante una metodologia analitica della competitività del territorio pavese, di una serie aree industriali in Provincia di Pavia per evidenziare punti di forza – per insediamenti produttivi - da mappare e promuovere; le aree oggetto di approfondimento sono indicate nel report realizzato dall'Università di PAVIA	n. 1 rapporto

Marketing territoriale, attrazione investimenti e monitoraggio aree dismesse

La Camera ha mantenuto l'attenzione anche verso obiettivi di miglioramento della capacità del sistema territoriale di intercettare nuovi investimenti, proseguendo nel percorso di valorizzazione dei fattori localizzativi utili per favorire l'insediamento di nuove attività imprenditoriali.

Grazie alle attività di marketing territoriale e alle reti attivate con Pavia2020, la Camera ha posto le basi e affiancato i Comuni interessati nella partecipazione al bando regionale ATTRACT, per lo sviluppo dell'attrattività del territorio per insediamenti produttivi.

BANDO ATTRACT PER OPPORTUNITA' INSEDIATIVE	
Indicatori	Dati
Azioni di sostegno diretto realizzate	n. 8
Partecipanti al bando	n. 4 Comuni (Pavia, Voghera, Vigevano e Casteggio)
Domande accolte e finanziate	n. 4 Comuni (Pavia, Voghera, Vigevano e Casteggio)
Opportunità insediative presentate in provincia di Pavia	n. 11
Opportunità insediative approvate in provincia di Pavia	n. 11

Centralità del settore primario e del patrimonio enogastronomico. Valorizzazione della filiera del Vino e del territorio

In tema di valorizzazione del patrimonio enogastronomico, la Camera ha proseguito, durante il 2017, il percorso di promozione delle eccellenze locali, focalizzando l'attenzione verso produzioni estremamente caratteristiche, come ad esempio la Mostarda di Voghera (per cui si è aderito al Festival della Mostarda 2016-2018 in ADP, in collaborazione quindi con Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia). Si è continuato con la promozione di produzioni più diffuse, ma che necessitano di un maggiore sostegno, quale, ad esempio, quella del Vino Bonarda, in collaborazione con il Distretto di Qualità del Vino O.P.

Per il Riso, la Camera, attraverso Paviaviluppo, ha continuato a perseguire il progetto "La Via del Carnaroli", avviato nel 2016, è stato portato avanti nel 2017 con una serie di attività che hanno coinvolto le 28 imprese aderenti.

Innanzitutto è stata completata la fase di certificazione della semente Carnaroli da Carnaroli Pavese ed è stato realizzato il marchio collettivo.

Successivamente sono state sviluppate alcune attività promozionali:

- l'11 settembre 2017 è stato realizzato l'evento di lancio a Palazzo Giureconsulti a Milano, nel corso del quale, alla presenza delle istituzioni e della stampa, è stato presentato il progetto e svolto uno showcooking con successiva degustazione;

- durante la manifestazione Autunno Pavese Doc è stata data visibilità al progetto allestendo uno stand collettivo in cui le imprese aderenti hanno potuto promuovere il prodotto. Il riso utilizzato nell'area degustazione risotti è stato esclusivamente il Carnaroli da Carnaroli. La giornata della domenica ha visto la realizzazione di uno showcooking dello chef Sergio Barzetti che ha riscosso un grande successo;
- durante la manifestazione Artigiano in Fiera di dicembre sono stati distribuiti gratuitamente presso lo stand di Paviaviluppo dei sacchetti di riso Carnaroli da Carnaroli Pavese al fine di far conoscere tale tipologia di riso e promuovere il progetto.

Per promuovere il **turismo**, la Camera ha mantenuto il suo impegno per sostenere i punti di Accoglienza turistica (IAT) in posizioni strategiche, in collaborazione con i Comuni di Pavia e di Godiasco, con cui ha attivato anche programmi promozionali per la realizzazione di pubblicazioni e materiale informativo. Nell'ambito del programma di "marketing territoriale turistico", per il rilancio e la promozione del territorio della provincia di Pavia, la Camera si è inoltre impegnata in un progetto di valorizzazione del Sito di Interesse Comunitario (SIC) - Giardino Botanico Alpino di Pietracorva attraverso la realizzazione di una copertura wireless, fondamentale per l'attivazione di programmi di realtà aumentata con diverse funzionalità basate sul machine learning, come la possibilità di riconoscere le varie specie di fiori e strettamente connesso al potenziamento della fruibilità del sito nonché l'accesso gratuito alla rete internet da parte di tutti i visitatori, con particolare riferimento a viaggiatori, escursionisti, scuole e, in particolare, a pellegrini, trovandosi il sito in punti strategici delle Vie Religiose di "San Colombano" e "degli Abati".

Progetto di rilancio del Centro di Formazione e Ricerca Riccagioia

Nel periodo di riferimento la Camera ha continuato a lavorare per il rilancio del Centro di formazione e ricerca di Riccagioia in chiave di agricoltura conservativa, di viticoltura ed enologia, di ricerca e attività di analisi e laboratorio e di edilizia naturale, dopo avere stimolato una partnership nel 2016 a seguito della messa in liquidazione. Tale lavoro, per tutto il primo semestre 2017, si è basato sul primo studio commissionato dall'Ente camerale ad Agroqualità S.p.A. per valutare l'impatto logistico, gestionale ed economico dell'attività pubblica di controllo nel settore vitivinicolo da parte della Camera ed è stato strutturato affrontando i seguenti aspetti: attività di laboratorio, di produzione agricola (coltivazione vigneti, collezione vitigni, coltivazione frutteti, coltivazione seminativi), e di cantina (vinificazione, spumantizzazione, microvinificazione, mesovinificazione), di

formazione (professionale, didattica per istituti tecnici specialistica per risicoltura coltivazioni e produzioni biologiche, bio edilizia universitaria e post universitaria, aggiornamenti), di sperimentazione e ricerca (nutraceutica, varietà da conservazione – storiche, settore riso in collaborazione con Ente risi e convenzione con centro di ricerca di Castel D’agogna), di automazione, di raccolta prodotti: studio di processi automatici per la raccolta in serra e/o in campo di frutti e fiori, studio sul packaging innovativo per i prodotti dell’agricoltura freschi e non, monitoraggio colture: sviluppo di tecniche e metodi nell’ambito dell’agricoltura di precisione), di trasferimento tecnologico (droni, irrigazione, agricoltura di precisione, metodi estrattivi di composti ad attività salutistica da sottoprodotti della produzione agroalimentare, alimenti funzionali messa a punto), di servizio (assistenza all’esportazione, Incontri commerciali b2b con operatori internazionali, e-commerce, Osservatorio su innovazione nel mondo agricolo, consultazione testi e banche dati, tenuta registri, assistenza alla conversione al biologico, incubatore di impresa), di promozione (prodotti dell’agricoltura pavese (vino, riso, frutta, orticole, cereali), aziende, territorio), eventi (mostre, Intrattenimenti musicali, sale riunioni, concorsi, corsi Onav, sommelier, barman), ospitalità (agriturismo, convitto, Ristorazione , Bar), e locazioni (spazi, Enti, organizzazioni, privati, aule, corsi). Il progetto è stato presentato dalla Camera di Commercio di Pavia, in qualità di capofila, a valere sul Bando di Concessione del Centro di formazione e ricerca di Riccagioia, pubblicato da ERSAF Lombardia a luglio 2017, ottenendo tuttavia, un esito negativo. La costruzione della partnership è stato un aspetto altrettanto importante e impegnativo ed ha visto la partecipazione di: Bastogi spa, Società Agricola Sant’Alberto, Università degli Studi di Pavia, Scuola Agraria del Parco di Monza, Istituto Tecnico Agrario Statale "Carlo Gallini", Consorzio Tutela Vini Oltrepò Pavese, Distretto del Vino di Qualità dell'Oltrepò Pavese, Fondazione per lo Sviluppo dell’Oltrepò Pavese, Associazione Nazionale Architettura Bioecologica (ANAB), CO.PRO.VI-Società Cooperativa.

VALORIZZAZIONE E DI ATTRATTIVITA' TERRITORIALE	
ATTIVITÀ	dati/note
Gestione associata degli uffici di informazione e accoglienza turistica (IAT) di Pavia (risorse camerali € 20.000)	utenti raggiunti n. 14.000 ca.
Gestione associata degli uffici di informazione e accoglienza turistica (IAT) di Godiasco Salice Terme	utenti raggiunti n. 1.000 ca.
Partecipazione progetto “Festival della Mostarda 2016-2018” a valere su AdP con RL e Unioncamere L. e realizzazione evento di degustazione promozionale Mostarda di Voghera aperto a giornalisti, blogger influencer di prodotti eno-agro-alimentari (febbraio 2017) e alla presenza Assessore Agricoltura di Regione L.	n. 13 partecipanti n. 1 trasmissione TV 10 uscite stampa
Progetto di valorizzazione Vino Bonarda in collaborazione con il Distretto di Qualità del Vino	Progettazione e realizzazione di n. 1 MARCHIO realizzazione di un disciplinare per deposito marchio e marchio n. 7 eventi di promozione e degustazione sul territorio nazionale
Coordinamento, ideazione, governance e ricerca partnership redazione progetto di rilancio del Centro di Formazione e Ricerca Riccagioia	n. 11 partner n. 14 riunioni n. 2 sopralluoghi redazione di n. 1 progetto di rilancio del Centro
Coordinamento partner e attività per la partecipazione al Bando per la concessione del centro di ricerca Riccagioia	Scadenza Luglio 2017 -chiusura, condivisione con gli 11 partner e presentazione richiesta e progetto ad opera di Camera di Commercio di Pavia Capofila di progetto
Valorizzazione del Sito di Interesse Comunitario (SIC) - Giardino Botanico Alpino di Pietracorva con creazione di una copertura wireless per l’attivazione di programmi e l’accesso gratuito alla rete internet da parte di tutti i visitatori, con particolare riferimento a viaggiatori, escursionisti, scuole e, in particolare, a pellegrini, trovandosi il sito in punti strategici delle Vie Religiose di “San Colombano” e “degli Abati”	Realizzazione di N. 1 rete wi-fi aperta

Progetto “La Via del Carnaroli”	28 imprese aderenti; 1 evento di presentazione; stand, degustazioni e 1 showcooking presso Autunno Pavese
---------------------------------	---

Sostegno alle Filiere produttive strategiche in chiave Marketing territoriale e promozione turistica

Dal 22 al 25 settembre presso il Castello Visconteo si è tenuta la 65^a edizione di **Autunno Pavese Doc**, che ha visto la partecipazione di 75 imprese del settore enoagroalimentare. Insieme alla Camera, Paviaviluppo ha profuso il consueto contributo in termini organizzativi e operativi.

L’offerta è stata, come di consueto, molto variegata e qualitativamente elevata; infatti i visitatori hanno potuto approcciare oltre 35 iniziative tra degustazioni guidate e laboratori per adulti e per bambini, alcuni dei quali organizzati dall’Università di Pavia, che ha proposto interessanti ricerche in tema di benessere alimentare e di innovazione tecnologica. Sugli stessi, temi interessante è stata anche la presenza di alcune aziende del cluster del packaging della provincia testimonial delle ultime novità nel settore in campo alimentare.

Si è riscontrata una maggiore predisposizione agli acquisti da parte del pubblico; con riferimento alle degustazioni, rispetto all’edizione 2016, si è registrato un +11% per i risotti e un +7% per le degustazioni di vino.

Interessante è stato il legame della manifestazione con le iniziative culturali organizzate dal Comune di Pavia al Castello Visconteo e, in particolare, con la mostra *Longobardi, un popolo che cambia la storia*, che il pubblico ha potuto visitare ad un costo promozionale.

Gli espositori, di cui il 25% partecipava per la prima volta ad Autunno Pavese, hanno confermato un alto grado di soddisfazione per i risultati ottenuti, in termini di vendite che di contatti attivati.

La campagna promozionale è stata, anche nel 2017, molto differenziata: sulla carta stampata sono state realizzate 20 uscite pubblicitarie (sia locali che regionali) e non è mancata la presenza anche sulla tv locale. Autunno Pavese era pubblicizzato anche con cartellonistica su

strada/bus/metro in 22 comuni per un totale di 535 unità. La pubblicità on line ha ottenuto più di 10mila visualizzazioni e oltre 27mila click. La pagina Facebook è passata da 4 mila a 7 mila like.

Lo sforzo organizzativo nel proporre un format di alta qualità è stato ampiamente ripagato. Autunno Pavese resta la vetrina enoagroalimentare più rappresentativa della nostra provincia e si conferma come fondamentale strumento di marketing territoriale anche in chiave di attrattività turistica.

Nel 2017 si è concluso il progetto triennale, di cui è capofila il Comune di Pavia, denominato **Pavia in Rete. Un Sistema Culturale per la città**, che ha visto una forte connessione con progetto Cult City – Pavia Capitale longobarda, città dei saperi e dei sapori. Paviaviluppo è stata coinvolta in importanti attività di formazione e di divulgazione. Per perseguire l'obiettivo "Pavia città accogliente", l'Azienda ha svolto i seguenti *percorsi formativi* sul "Fare Impresa nel turismo" : n. 2 corsi per sviluppare la conoscenza della lingua inglese e le competenze linguistiche per la qualità dell'accoglienza turistica (41 ore di formazione e 14 partecipanti); n. 2 corsi, d'intesa con la Provincia di Pavia, aventi ad oggetto rispettivamente "Le strutture turistiche: tipologie, standard, normativa e agevolazioni" (una giornata, che ha coinvolto 18 partecipanti, sui temi dell'avvio e la corretta gestione dell'attività turistica) e la "Creazione e Gestione della reputazione on-line di una struttura alberghiera o extra alberghiera" (della durata di 4 ore con 23 partecipanti, per aiutare l'impresa a migliorare la propria capacità di accoglienza e favorire l'incoming). Sono state prestate anche 18 ore di assistenza personalizzata, con esperti del settore, per stimolare e indirizzare la crescita e l'innovazione dell'impresa turistica. Per sostenere il Sistema Ospitalità era strategico *diffondere* l'identità della città. Paviaviluppo ha contribuito alla nascita dell'e-book "*Valore Pavia*" - che racconta le ricchezze naturalistiche, culturali, agroalimentari, le attività già presenti e le opportunità che si intendono sviluppare, creando una peculiare immagine del territorio, da intendere come vero e proprio prodotto da valorizzare - della guida *Lo Storytelling: come raccontare la città* per incrementare la domanda turistica, che valorizza la storia d'impresa, Uno strumento a disposizione degli operatori della città.

Naturalmente uno degli obiettivi del progetto era quello di creare una *rete di esercizi commerciali* fortemente consapevoli e ingaggiati nell'azione di promozione della città. Su questo versante, forte è stata la sinergia tra il DUC di Pavia (Distretto Urbano del Commercio) e Paviaviluppo. Si segnala a tal proposito il percorso formativo 'A spasso nella città longobarda' (6 ore con 30 negozi di vicinato del DUC selezionati con apposito bando per diventare "testimonial" di Pavia Longobarda da maggio a dicembre 2017) per 'formare' i titolari dei negozi sull'informazione ai turisti/ cittadini sulle attività di *Pavia longobarda* (eventi, itinerari, festival, mostra etc...). Il percorso ha previsto un momento in aula e due attività sul campo: una visita guidata ai musei civici sezione longobarda; una visita guidata ai percorsi longobardi e cripte in città. In stretta connessione, si è realizzato un percorso formativo di due giornate sempre rivolto ai Testimonial Longobardi dal titolo "Come possiamo trasmettere le particolarità di Pavia attraverso l'attività commerciale?" Le tre azioni che hanno coinvolto i Testimonial Longobardi (A spasso nella Pavia Longobarda, le due giornate sull'accoglienza e il corso di inglese) hanno visto consolidarsi un gruppo di commercianti propositivi testimoniato dal documento, utile a tutti gli attori che a vario titolo intendano promuovere e valorizzare la città di Pavia, "Idee e strumenti per avviare e gestire progetti condivisi".

Si evidenzia, infine, che nel 2017 la Camera ha aderito al progetto ***Mirabilia - European Network of Unesco Sites*** - con una dotazione finanziaria complessiva di € 45.000,00 - una rete, a cui partecipano 15 Camere di Commercio, con Matera capofila, che nasce con l'obiettivo promuovere un'offerta turistica integrata dei luoghi accumulati da importanza storica, culturale ed ambientale e dalla candidatura o titolarità di un sito a patrimonio materiale UNESCO- ma meno noti al turismo italiano e internazionale - al fine di aumentarne la promozione e la riconoscibilità

Il network realizza ogni anno, tra l'altro, un Evento B2B "Borsa Internazionale Del Turismo Culturale ed Agro Alimentare", con sede itinerante sui territori delle Camere di Commercio aderenti al progetto. Come già rilevato nella parte della presente Relazione dedicata all'internazionalizzazione, nel 2017 l'evento si è svolto a Verona e n. 13 imprese pavesi, grazie all'adesione camerale, hanno potuto fruire di questa esperienza internazionale. Durante l'iniziativa si è anche proceduto a consegnare il Premio ART in Art destinato

all'artigianato in arte (che ogni camera aderente aveva selezionato sul suo territorio), e un'impresa pavese si è aggiudicata il 2^ posto nazionale.

Durante il 2017, infine, il network si è costituito in Associazione "MIRABILIA NETWORK" sotto l'egida dell'Unioncamere Nazionale. La Camera di Pavia ha partecipato alla costituzione della costituenda associazione in qualità di socio fondatore con una quota associativa annua di € 12.000.

Promozione Turistica e nuovi Itinerari Religiosi

Il 2017 ha visto un consolidamento delle attività, intraprese nel 2015, della Camera di Commercio in materia di promozione turistica mediante la valorizzazione della peculiarità di Pavia come Crocevia di Fede nonché degli itinerari spirituali e culturali che transitano sul territorio provinciale.

Nell'anno di riferimento sono proseguite le attività del progetto a valere sul Bando Regionale sul Turismo Religioso, avente capofila l'associazione Bel San Michele, conclusesi a fine anno che ha prodotto, tra l'altro, oltre a pacchetti di offerta turistica non solo religiosa, anche la creazione di un sito internet <http://www.croceviadeuropa.eu/it/visita-crocevia-d-europa> con i sistemi di prenotazione e di navigazione on line e off line e la pubblicazione **di una Guida** sulle principali vie di fede che si incrociano a Pavia.

Sempre sul versante della promozione dei Cammini Religiosi e Culturali, nel capoluogo si sono realizzati, nel solco di Pavia Crossroads of Europe, gli Stati Generali dei Cammini Religiosi e Culturali che hanno visto un grande parterre di relatori e un relevantissimo successo di pubblico. Per due giorni Pavia è stata punto di riferimento per tutti gli operatori e gli appassionati di cammini di fede, itinerari turistici e naturalistici, sloway, turismo e off road, riunendo in un unico grande evento un pubblico vasto e trasversale, che condivide il suo amore per l'avventura e la vita all'aria aperta attraverso i cammini lenti e di fede.

Durante tali giornate degli Stati Generali dei Cammini si è tenuta un'Edizione Zero Della Borsa Del Turismo Lento, sperimentazione che mira a diventare una formula annuale da realizzare in modo itinerante sul territorio nazionale.

Anche la Borsa del Turismo Lento ha ottenuto un grande successo e la richiesta di riproposizione da parte di operatori e stakeholder che vi hanno preso parte.

CAMMINI RELIGIOSI E CULTURALI E BORSA DEL TURISMO LENTO 13-14 SETTEMBRE 2017	
INDICATORE	DATO
N. Relatori del 13 settembre	20
<i>di cui stranieri</i>	2
N. Partecipanti alla prima giornata (operatori economici ed istituzioni)	140
N. Relatori del 14 settembre (Edizione zero della Borsa del Turismo Lento)	15
N. operatori economici partecipanti alla Borsa del Turismo Lento	41
Evento Philippe Daverio presso la Basilica di San Michele Maggiore	oltre n. 500 presenze
Creazione Logo Crossroads of Europe	n. 1 logo
Creazione e stampa di materiale promozionale dell'evento	n. 1 pubblicazione sulle vie di fede per 200 copie e ristampa di n. 200 volumi "Vie di fede" e n. 7 gigantografie raffiguranti i Cammini
Borsa del Turismo Lento e del Pellegrino	n. 1 sito internet promozionale realizzato
	N. 1 video di lancio BTL 2018

Sempre nell'ottica di rafforzare l'identità di Pavia come terra di transito di pellegrini, nel 2017 la Camera ha lavorato per realizzare un logo che identifichi Pavia Crocevia di fede. Il logo è stato presentato all'apertura degli Stati Generali dei Cammini ed è stato anche trasferito su un timbro autoinchiostante da consegnare alle strutture ricettive che vorranno

far parte del circuito di accoglienza per marcare le credenziali dei pellegrini che si troveranno a transitare in quel luogo.

L'attività svolta dalla Camera di Commercio di Pavia in questi anni sui temi dei Cammini religiosi e culturali ha convinto Regione Lombardia a riconoscerla come capofila del relativo programma di sviluppo, individuandola come partner principale di Regione per due importanti azioni: 1) la realizzazione a Pavia dell'Incontro dedicato a "Cammini, Identità e Spiritualità" voluto dall'Assessorato regionale alla Cultura e ricompreso tra i 4 incontri di chiusura dell'Anno della Cultura, slittato poi a gennaio 2018 e 2) la collaborazione su un'azione di sostegno economico alle imprese di commercio e servizi con l'Assessorato regionale al Commercio e al Turismo che ha partecipato con proprie risorse pari a € 40.000. Infine, allo scopo di valorizzare il patrimonio costruito attraverso il turismo lento ed esperienziale, l'Ente pavese ha posto le basi in chiusura d'anno per la costruzione di un network camerale tra le Camere di Commercio italiane e le Camere di Commercio italiane all'estero, sul modello di Mirabilia, in un'ottica di sistema dei luoghi da visitare e dei pacchetti turistici da promuovere anche attraverso la Borsa del Turismo Lento e del Pellegrino.

Grazie alla progettazione a valere sulla maggiorazione del Diritto Annuo per il 2017, oltre che sulla Borsa del turismo lento e del Pellegrino, la Camera ha lavorato su due bandi per la concessione di contributi alle aziende di commercio, turismo e servizi, ossia:

- ❖ *Bando voucher per la concessione di contributi per interventi anche strutturali per la creazione di un circuito di accoglienza,*
con l'obiettivo di creare un circuito di accoglienza sugli itinerari religiosi e culturali e i percorsi cicloturistici che attraversano il territorio provinciale e migliorare la qualità dell'ospitalità e dell'offerta turistica connessa rendendola più fruibile. Si è pertanto realizzata una scheda di sintesi progettuale contenente l'analisi dello stato dell'arte, gli obiettivi del progetto, i destinatari dell'iniziativa e le modalità di implementazione da sottoporre a Regione Lombardia per l'ottenimento della compartecipazione, anche finanziaria, a valere sull'Accordo di Programma, e relativa ad un Bando Voucher per la concessione di contributi per interventi anche strutturali, rivolto alle strutture di accoglienza e di ristorazione/bar che si trovino sugli itinerari religiosi, culturali, tematici e

di cicloturismo, interessati ad adeguarsi ai requisiti minimi di accoglienza dei pellegrini, previsti a livello internazionale. La dotazione sarà di € 275.000 di cui € 225.000 su risorse camerali ed € 40.000 assegnate da Regione Lombardia. La misura ha ottenuto il co.-finanziamento dalla Regione solo il 28 dicembre 2017 e, pertanto, gli effetti saranno prodotti nell'anno in corso.

❖ *Contributi a supporto della costruzione e implementazione dell'Ecosistema Digitale Turistico (EDT).*

Sempre nell'ambito degli impegni assunti con il Ministero dello Sviluppo Economico e con Regione Lombardia, la Camera di Commercio di Pavia ha destinato risorse dell'anno 2017 pari a € 55.000 per specifiche azioni di contributo a fondo perduto a supporto di investimenti sul tema della digitalizzazione delle imprese della filiera ricettiva e turistica (strumentazioni hardware, accesso o acquisto di strumentazioni software e pacchetti informatici, investimenti in comunicazione specificamente o primariamente rivolti alla comunicazione on line e/o funzionali alla presenza digitale su canali telematici da parte dei soggetti beneficiari). In particolare, i contributi sono rivolti a favorire investimenti per la partecipazione attiva a Ecosistema Digitale Turistico (EDT), la nuova piattaforma di connessione della filiera turistica regionale i cui contenuti saranno utilizzati per alimentare il sito turistico regionale in Lombardia e che rappresenterà, inoltre, lo strumento base di informazione per gli InfoPoint turistici.

Promozione del territorio mediante sostegno alle iniziative per lo sviluppo dell'economia locale

Anche nel 2017 la Camera ha proseguito il tradizionale impegno nell'attività di promozione e sostegno della realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione del territorio e delle eccellenze produttive locali organizzate da terzi, con particolare riguardo a quelle con incidenza diretta e duratura sul sistema economico provinciale, con apposito Bando di promozione dell'Economia Locale. L'iniziativa ha riscosso l'interesse di molti organismi (tra enti ed associazioni) che hanno presentato n. 28 progetti, diversificati sulla provincia, di cui n. 25 sono stati accolti a fronte di un totale di contributi concessi pari a circa 178.525,67 Euro.

Infine preme evidenziare che l'**informazione economica** è una leva strategica fondamentale per i decisori pubblici e per le imprese per qualificare le proprie strategie.

Proprio per questo è fondamentale l'attività dell'**Osservatorio economico della Camera** che ha continuato la tradizionale attività di raccolta, elaborazione e diffusione delle informazioni economico-statistiche sul territorio. Le principali attività per il 2017 hanno riguardato:

- ❖ la realizzazione di n. 4 indagini congiunturali, nonché delle relative relazioni, sui comparti industria e artigianato del settore manifatturiero pavese, svolte con periodicità trimestrale;
- ❖ la redazione di n. 4 report relativi all'andamento demografico delle imprese, con periodicità trimestrale;
- ❖ il monitoraggio periodico di altre dinamiche di sviluppo dell'imprenditorialità locale (tra cui l'occupazione);
- ❖ il servizio gratuito di assistenza e fornitura di dati ad istituzioni, aziende, studenti, cittadini;
- ❖ la collaborazione all'indagine nazionale Excelsior con la somministrazione di questionari alle imprese, con cadenza mensile, la produzione di report con dati provinciali commentati e incontri di orientamento con le scuole del territorio.

Come di consueto, è stato redatto, anche per l'anno di riferimento, il **Rapporto sull'Economia Provinciale**, consistente in un'analisi quali-quantitativa di variabili economiche di fondamentale importanza, quali la demografia imprenditoriale, il mercato del lavoro e il turismo. L'edizione del 2017 (riferita ai dati 2016) è stata presentata in occasione della **Giornata dell'Economia**, realizzata a dicembre. Durante l'evento, giunto alla XV edizione e organizzato dall'Ente camerale, è stata presentata una approfondita analisi sullo stato di "salute" dell'economia provinciale e del tessuto imprenditoriale locale con numerose testimonianze di autorevoli rappresentanti delle istituzioni e dei principali operatori economici del territorio. Si è trattato ancora una volta di una giornata di grande utilità ai fini del dibattito locale sui temi di criticità caratterizzanti il territorio e per il rafforzamento del collegamento tra la sfera produttiva e quella istituzionale, che ha riscosso un ottimo successo sia in termini partecipazione, con n. 90 intervenuti, tra rappresentanti delle principali Istituzioni del territorio, delle associazioni, di operatori economici.

STUDI 2017		STATISTICA 2017	
INDICATORE	DATI	Indicatore	dato
N. Analisi Congiunturali elaborate	4	Rilascio tavole statistiche su richiesta	n. 25
N. Scenari Economici realizzati	2	Indice Istat - aggiornamento calcolatore variazioni	n. 12
N. Tavole elaborate sulla demografia delle imprese in provincia di Pavia	8	Indice Istat - informazioni variazioni	n. 385
N. Report sulle tendenze del mercato del lavoro	4	Supporto ISTAT per la realizzazione di indagini SISTAN in collaborazione con comuni	n. 4
N. Indagini Settore Turismo (TRAVEL)	1	Raccolta Prezzi all'ingrosso ISTAT	n. 32
N. Pubblicazioni economico – statistiche (Rapporto sull'economia Provinciale)	1	Annata Agraria	n. 1
N. eventi realizzati per la diffusione di dati statistici (Giornata dell'Economia 2017)	1		
N. Bilanci rilasciati	35		
N. Imprese coinvolte nell'indagine sulla Grande Distribuzione Organizzata	187		
N. indagini sulla consistenza del bestiame	2		

1.6 – SEMPLIFICARE IL RAPPORTO DELLE IMPRESE CON LA P.A. E PROMUOVERE L'E-GOVERNMENT

La valorizzazione del patrimonio informativo costituito dall'anagrafe economica camerale è stata sottolineata dalla riforma, assegnando particolari funzioni propulsive e di raccordo nei processi di digitalizzazione e di semplificazione burocratica.

Il 2017, pertanto, è stato caratterizzato da un rinnovato impegno dell'Ente pavese come "agente di semplificazione", in particolare agendo sulle seguenti leve:

Sostegno ai SUAP

La Camera ha proseguito nel sostegno ai SUAP per incentivare la semplificazione delle procedure anche riguardo agli Enti terzi.

Sono state svolte, in particolare attività, formative nei confronti dei responsabili degli Sportelli per assicurare un aggiornamento adeguato sulle procedure, come quella tenuta il 9 febbraio 2017 presso la sede camerale sulle pratiche AUA (autorizzazione unica ambientale). L'Ente ha ospitato anche un evento, svoltosi il 12 maggio 2017, dagli Angeli anti burocrazia (v. *infra*) per l'individuazione delle criticità legate ai procedimenti di autorizzazione veterinaria.

Inoltre si è diffuso l'utilizzo della piattaforma telematica camerale per supportare - sul piano organizzativo e procedurale – i SUAP nella gestione delle pratiche relative all'avvio delle attività economiche di impresa, offrendo uno strumento semplificato per la trasmissione delle istanze. Il numero dei Comuni che utilizzano gratuitamente l'applicativo SUAP di Infocamere è stato incrementato, essendo passati da 120 a 134 al 31 dicembre 2017 i Comuni pavesi in grado di gestire telematicamente le pratiche. Particolarmente rilevante è stata anche l'attivazione dell'applicativo presso alcuni Enti terzi coinvolti nei procedimenti di avvio delle attività economiche, in particolare i Vigili del Fuoco, la Provincia e l'ATO. Inoltre l'Ente ha partecipato a un tavolo tecnico presso la Provincia – al quale sono intervenute le associazioni di categoria - finalizzato alla semplificazione delle procedure di autorizzazione ambientale.

Si segnala inoltre che Regione Lombardia - valutati i risultati positivi del "Progetto Angeli anti-burocrazia" raggiunti nel 2016 - ha deciso di proseguire in questa iniziativa che vede

impegnate giovani risorse nell'attività di verifica e analisi di procedimenti amministrativi di interesse per le imprese. La Camera di Pavia ha ospitato due Angeli anti-burocrazia che hanno collaborato con il Registro Imprese per la diffusione degli strumenti di semplificazione per la gestione dei procedimenti che interessano i Suap e con Regione Lombardia per l'informatizzazione sul portale "impresainungiorno" di alcuni procedimenti veterinari.

Fascicolo informatico d'impresa e punto unico di contatto

Il Registro Imprese della Camera ha partecipato alla sperimentazione sul deposito spontaneo da parte delle imprese nel Fascicolo Informatico d'Impresa, luogo "virtuale" destinato a raccogliere i documenti che qualificano e legittimano le attività imprenditoriali. La sperimentazione ha comportato l'alimentazione del Fascicolo su iniziativa degli imprenditori che si sono prestati volontariamente a testare lo strumento. In particolare l'attività dell'Ufficio competente è consistita nella promozione e nel raccordo presso le Associazioni imprenditoriali per divulgare le finalità dell'iniziativa, nella identificazione delle imprese da coinvolgere, nella realizzazione di un incontro con le Associazioni in data 20.6.2017, nonché in attività di assistenza presso le imprese.

Registro Imprese e nuovi servizi

Nel 2017 è stata potenziata l'offerta di alcuni servizi innovativi che riguardano il Registro Imprese.

In particolare il personale è stato coinvolto in percorsi formativi relativi all'alternanza scuola-lavoro, all'e-government e all'utilizzo di nuovi strumenti digitali.

E' stato avviato il servizio di assistenza, con postazione dedicata, per il rilascio dello SPID (sistema pubblico di identità digitale), uno strumento particolarmente rilevante per l'accesso tramite un unico identificativo ai portali della Pubblica Amministrazione. L'identità SPID è costituita da credenziali rilasciate all'utente attraverso le quali è consentito l'accesso a tutti i servizi online tramite computer, tablet e smartphone.

Come già sottolineato nella presente Relazione, è stato inoltre attivato l'Ufficio di assistenza qualificata alle imprese (AQI), che consente l'operatività delle start up innovative in forma di

s.r.l. con procedura agevolata e semplificata – senza l'intervento del notaio - comprendente l'autenticazione da parte dei funzionari camerali degli statuti, degli atti costitutivi e modificativi delle imprese in questione nonché la registrazione dei medesimi atti con apposito applicativo collegato all'Agenzia delle Entrate.

Lo Sportello Comunica ha proseguito l'attività di assistenza sulla compilazione delle pratiche telematiche e sull'osservanza delle normative, fornendo anche un affiancamento sulle tematiche inerenti l'avvio delle attività imprenditoriali.

In applicazione della Direttiva MISE di luglio 2015 si è proceduto alla verifica periodica delle funzionalità degli indirizzi di posta elettronica certificata iscritti nel Registro Imprese, controllando i dati contenuti in due elenchi forniti da Infocamere riguardanti gli indirizzi di PEC revocate, multiple e invalide; per circa 4600 imprese è stato avviato il procedimento di cancellazione d'ufficio degli indirizzi non validi.

In merito alle pratiche relative all'Albo regionale delle cooperative sociali, l'ufficio ha svolto come stabilito dalle Linee Guida regionali le ispezioni presso tutte le nuove cooperative iscritte (8) nel 2017 al fine di verificare i requisiti dichiarati nella CUR (comunicazione unica regionale) di iscrizione; inoltre ha proceduto al controllo dei requisiti di mantenimento dell'iscrizione nella misura del 40% delle cooperative esistenti.

Nel prospetto che segue sono indicati i numeri che hanno contraddistinto l'attività del Registro Imprese; a tal proposito si evidenzia che la percentuale di pratiche evase nei termini stabiliti dalle norme vigenti (5 giorni) si è assestata mediamente attorno al 94,1%.

PRATICHE E RICHIESTE EVASE RI E REA	2016	2017
Iscrizioni	2.785	2.676
Modifiche e cessazioni	20.510	20.104
Bilanci	6.808	6.683
Certificati e visure allo sportello	8.640	7.896
Certificati e visure telematici	40.665	37.012

Il Servizio Registro imprese svolge anche il servizio di rilascio di documenti per il commercio estero; in particolare nell'anno 2017 sono stati rilasciati n° 7724 certificati di origine, di cui n° 3421 telematici e n° 49 Carnet ATA e n. 3918 visti per l'estero.

1.7 – AGEVOLARE LA QUALITA' DELLE RELAZIONI SUL MERCATO

Continua anche nel 2017 il centrale impegno dell'Ente camerale per la trasparenza del mercato e la regolarità delle transazioni commerciali nell'interesse dei consumatori e delle imprese, anche nel nuovo quadro tracciato dalla Riforma del sistema camerale che, come premesso nella parte della presente Relazione dedicata al contesto normativo, di fatto ridimensiona, con il D.M. 93/2017, la verifica periodica pubblica in materia di metrologia legale.

In tal senso, sono state messe in campo le seguenti azioni:

Vigilanza del mercato – Controllo sulla sicurezza dei prodotti

La Camera ha potuto godere di un contributo finanziario derivante dalla sottoscrizione della Convenzione con Unioncamere finalizzata a dare attuazione al Protocollo d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico in materia di vigilanza del mercato.

In particolare sono stati effettuati, come negli esercizi passati, sopralluoghi a campione presso le imprese che fabbricano/commercializzano le tipologie di prodotti sottoposti a controllo e si è proceduto, a seconda dei casi, a verifica visiva o documentale nonché ad analisi di laboratorio. Sono state effettuate 17 ispezioni, durante le quali sono stati esaminati circa 73 prodotti (principalmente giocattoli, prodotti elettrici e dispositivi di protezione individuale). A differenza di quanto avveniva precedentemente, l'adempimento della nuova Convenzione ha comportato l'analisi documentale da parte del personale camerale che ha dovuto seguire a tal scopo specifici percorsi formativi.

E' proseguita la verifica a campione sul rispetto delle norme poste a tutela del consumatore in merito alla conoscenza dei consumi di carburante e delle le emissioni di CO2 delle auto nuove ai sensi del DPR 84/2003, con il controllo di inserzioni pubblicitarie sulla stampa locale (120 verifiche).

Con riguardo al settore della **metrologia legale** l'Ente ha svolto, oltre all'attività di vigilanza d'ufficio, anche verificazioni prime e periodiche "su istanza" in relazione a diverse tipologie di strumenti (compresi i misuratori installati presso i distributori di carburante). Per queste ultime attività sono previste a carico degli utenti tariffe definite dall'Ente e armonizzate a livello di sistema camerale lombardo.

Nel 2017 si registra un'ulteriore flessione degli introiti derivanti dal servizio metrico, in totale € 37.506, a fronte di € 45.516 dell'anno precedente e € 49.779 del 2015. Come segnalato in precedenza, questo trend è dovuto all'entrata in vigore delle nuove normative che hanno trasferito ai Laboratori privati le verifiche periodiche sugli strumenti "MID", anche se alle Camere permangono i controlli su tali laboratori in collaborazione con Unioncamere. L'ufficio, in coordinamento con il gruppo di lavoro presso Unioncamere regionale, ha dovuto affrontare le tematiche inerenti l'applicazione del D.M. 93/2017, che ha portato a compimento il percorso di privatizzazione del comparto della verifica periodica. La vigilanza d'ufficio sulla conformità metrologica si è concretizzata con la realizzazione di n. 136 verifiche.

Consolidamento dell'impegno nell'offerta di servizi di conciliazione

Tramite il proprio Organismo di mediazione, istituito presso il Ministero della Giustizia la Camera ha continuato a facilitare la giustizia alternativa (a.d.r.), anche nelle controversie per cui è previsto il tentativo obbligatorio di conciliazione. Ciò è stato perseguito anche tramite l'incentivazione di percorsi di aggiornamento rivolti sia al personale interno sia ai professionisti che collaborano in qualità di mediatori con l'Organismo camerale.

Nel 2017 le domande di mediazione hanno subito una flessione essendosi attestate a n. 79 (n. 115 nel 2016). La maggior parte delle procedure rientra nelle materie per cui il tentativo di mediazione è condizione di procedibilità; le controversie più frequenti hanno riguardato i contratti bancari, le locazioni, la materia condominiale e diritti reali.

Inoltre sono state organizzate giornate formative nelle date 24 gennaio e 21 febbraio destinate ai mediatori iscritti presso l'Organismo pavese, al fine di consentire il percorso di aggiornamento per mantenere i requisiti professionali necessari all'esercizio dell'attività, unitamente ai tirocini previsti dalla normativa vigente.

Avvio delle attività per la composizione delle crisi da sovraindebitamento

Con il supporto di uno specifico progetto promosso da Unioncamere, la Camera ha contribuito alla costituzione un Organismo per la composizione delle crisi da sovraindebitamento, attivato negli ultimi mesi del 2016. La Camera Arbitrale di Milano, Azienda speciale della Camera di Commercio di Milano, si avvale dei sette Enti lombardi collegati, tra cui la Camera di Pavia, per l'offerta del servizio ai soggetti legittimati all'accesso, ossia i consumatori, i professionisti e le imprese non assoggettabili alle procedure fallimentari. Tali soggetti, qualora si trovino in gravi situazioni debitorie, e in presenza di determinati requisiti di meritevolezza, hanno potuto far ricorso a questo strumento, evitando il rischio di esposizione alle procedure intraprese singolarmente dai creditori. Il procedimento si è svolto con l'ausilio dei gestori delle crisi, professionisti appositamente selezionati in possesso delle necessarie condizioni di imparzialità.

Le prime domande presso lo sportello territoriale pavese sono pervenute dal mese di giugno e i procedimenti attivati nel 2017 sono stati n. 11.

Azioni di informazione e sensibilizzazione in materia di regolazione del mercato in collaborazione con le scuole e/o le associazioni dei consumatori

Sono stati effettuati incontri con classi di studenti del triennio presso l'Istituto Bordoni di Pavia nelle date 21 e 29 novembre, per diffondere la conoscenza delle attività svolte dalla Camera di Commercio nel settore della regolazione del mercato (vigilanza sulla sicurezza dei prodotti, deposito di brevetti e marchi, tenuta del registro dei protesti cambiari, concorsi a premio, mediazione).

Connessa alle funzioni di trasparenza del mercato è la tenuta del **Registro dei protesti**, per cui sono riportati i seguenti volumi di attività:

REGISTRO PROTESTI	2016	2017
Nominativi inseriti	4.423	3.749
di cui tratte non accettate	27	43
Istanze di cancellazione	248	242
Visure sportello	348	328

Per quanto riguarda l'attività **sanzionatoria** la Camera applica provvedimenti ingiuntivi in caso di accertate violazioni in diversi settori (obbligo di deposito di atti presso il Registro Imprese, sicurezza dei prodotti, esercizio abusivo di alcune tipologie di attività imprenditoriali). In caso di inottemperanza al pagamento liberatorio sono emanate le ordinanze-ingiunzioni che comportano il pagamento di una sanzione pecuniaria e, in casi specifici, la confisca dei beni che sono serviti a commettere l'illecito.

In caso di infrazioni per omessa o ritardata denuncia al REA la Camera di Commercio è anche Ente beneficiario dei relativi proventi; nelle altre fattispecie gli importi delle sanzioni sono di competenza erariale.

Come si può notare dalla tabella sotto riportata, lo scarto tra le entrate derivanti dalle emissioni dei provvedimenti e quelle effettivamente incassate resta considerevole. Nel 2016 infatti si evidenziava una percentuale del 19,7% relativamente agli importi delle sanzioni erariali effettivamente riscossi sul totale delle sanzioni irrogate, mentre leggermente migliore era il tasso di riscossione per le sanzioni camerali (29,5%). Nel 2017, a fronte di una diminuzione delle sanzioni irrogate a favore dell'Erario, vi è stato un aumento di quelle riscosse, per cui le suddette percentuali sono rispettivamente di 27,6 % e 25,6%, evidenziando un aumento a favore delle entrate erariali e una leggera flessione per quelle camerali. Tale divario è destinato a essere colmato solo in parte negli anni successivi con il recupero dei crediti derivanti dall'emissione dei ruoli per la riscossione coattiva.

SANZIONI	2016	2017
Provvedimenti emessi	384	343
Entrate previste in favore dell'Erario	96.081,00	69.132,00
Entrate risultanti in favore dell'Erario	8.965,10	19.110,00
Entrate previste in favore della CCIAA	10.389,00	6.119,00
Entrate risultanti in favore della CCIAA	3.065,00	1572,00

Qualificazione delle funzioni di rilevazione dei prezzi e valorizzazione della Borsa Merci telematica italiana in accordo con le nuove previsioni normative

E' stato regolarmente svolto il servizio di rilevazione dei prezzi sui diversi mercati di Pavia, Voghera, Mortara e Broni che ha portato alla pubblicazione di oltre n. 130 listini prezzi. E' continuato, inoltre, il progetto di informazione presso la sala Merci di Mortara realizzato in collaborazione con la BMTI.

COMMISSIONI PREZZI	
INDICATORE	DATO
N. listini prezzi pubblicati e n. Commissioni Prezzi effettuate sulle piazze di Pavia - Broni - Mortara - Voghera	131
N. Prodotti Quotati	205
N. newsletter sul mercato del riso e del risone	4

Inoltre nel 2017 è stata realizzata, sempre in collaborazione con BMTI, un'attività di formazione rivolta agli operatori del mercato risicolo, che ha visto 35 partecipanti, intitolata "La trasparenza sul mercato del risone sulle piazze estere e nazionali."

Sempre in tema di regolazione del mercato, la Camera ha proseguito per l'anno 2017 la collaborazione con ANCE per la realizzazione del Prezziario delle Opere Edili della provincia

di Pavia, co-finanziando il progetto con risorse camerali pari a € 15.000. Si sono tenute per la rilevazione dei prezzi n. 32 sottocommissioni tecniche e n. 2 Commissioni direttive e si è giunti alla pubblicazione di n. 2 volumi.

PREZZIARIO DELLE OPERE EDILI	
INDICATORE	DATO
Commissioni tecniche (sottocommissioni)	n. 32
Commissioni direttive	n. 2
Pubblicazioni prodotte	n. 2

Divulgazione del Servizio Di Orientamento per contrastare l'illegalità nelle relazioni economiche

La Camera di Commercio di Pavia ha aderito, negli anni scorsi, al progetto **«Sportello RiEmergo»**, in collaborazione con l'Unione Regionale. Nel 2017 lo Sportello ha ricevuto n. 2 segnalazioni gestite dal referente camerale, in collaborazione con i referenti esterni competenti di Libera e Transparency International.

Per favorire la conoscenza di questo strumento, la Camera ha lavorato anche per il 2017 sulla realizzazione di un evento di promozione e comunicazione dello Sportello. In particolare, si è ritenuto opportuno creare un evento di comunicazione accessibile ad un pubblico più ampio possibile e di forte impatto comunicativo. E' così stato realizzato lo spettacolo teatrale "L'Ora illegale" con Paolo Hendel il 21/12/2017 che ha raggiunto n. 160 partecipanti.

OBIETTIVO 2 – PROCESSI INTERNI

2.1 – SVILUPPARE NUOVE RISPOSTE ALLE ESIGENZE DELL'UTENZA MIGLIORANDO L'EFFICIENZA DELLA STRUTTURA

Con l'introduzione dal mese di settembre 2015 del sistema Gedoc (predisposto da Infocamere) il processo di **informatizzazione** della gestione documentale è stato accelerato, con la finalità di pervenire a una maggiore efficienza nello svolgimento dei servizi.

Nel 2017 sono stati presi provvedimenti per ottemperare a quanto previsto dalla normativa in materia di Conservazione documentale; in particolare è stato approvato il Manuale di Conservazione digitale della documentazione dell'Ente e si è provveduto a delegare con apposita Convenzione Infocamere S.c.p.a.- organismo accreditato a livello nazionale – per gestire i processi di **conservazione** a norma.

OBIETTIVO 3 – CRESCITA E APPRENDIMENTO

3.1 – PROMUOVERE IL PROCESSO DI RIQUALIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E PROFESSIONALITA' INTERNE, ANCHE ATTRAVERSO ADEGUATI PERCORSI FORMATIVI

Nel 2017 le competenze interne sono diminuite per effetto della cessazione del rapporto di lavoro di 7 dipendenti di cui un dirigente, pertanto l'attività formativa si è diretta alla riqualificazione del personale anche al fine di mantenere il livello dei servizi all'utenza.

Non sono naturalmente mancate azioni formative che hanno riguardato Aree tematiche di tipo specialistico, indispensabili per potenziare le professionalità interne - attraverso un aggiornamento continuo che conduce a un miglioramento dell'efficienza della struttura.

17 dipendenti hanno inoltre partecipato ai percorsi formativi attivati da Unioncamere, al fine di migliorare le conoscenze nei seguenti ambiti:

- Orientamento al lavoro e alle professioni,
- Le camere per l'innovazione digitale ,

- E-government: Le camere per l'innovazione digitale,
- La gestione strategica delle risorse umane del sistema camerale,
- La riforma degli strumenti di programmazione e gestione delle risorse del sistema camerale,
- La disciplina degli Aiuti di Stato –Il Registro Nazionale Aiuti,
- La compliance normativa nelle Camere di commercio,
- Le nuove competenze del sistema camerale: Turismo e Beni Culturali.

Nell'anno 2017 – **27 dipendenti su 56³ - hanno preso parte ad almeno 1 evento formativo con un tasso di copertura pari al 48,21%**

SITUAZIONE RISORSE UMANE

La tabella seguente riporta i dati riguardanti l'organico e le variazioni intervenute nelle unità di personale in servizio nel corso dell'anno 2017:

CATEGORIE/PROFILI PROFESSIONALI	DOTAZIONE ORGANICA Deliberazione Giunta camerale n. 217/01.12.2003	Posti occupati Teste AI 01.01.2017	Posti occupati Teste AI 31.12.2017
SEGRETARIO GENERALE – Incarico in convenzione⁴	0	1	1
DIRIGENZA	2	1	0
CATEGORIA D – POSIZ. GIURIDICA D3 – Profilo Professionale: Funzionario -	3	2	2
CATEGORIA D – POSIZ. GIURIDICA D1 –	15	9	8⁵

³ 56 Dipendenti al 1.1.2017

⁴ Segretario Generale fuori dotazione organica.

⁵ 1 dipendente Cat. D dimissionario dal 1.6.2017

CATEGORIE/PROFILI PROFESSIONALI	DOTAZIONE ORGANICA Deliberazione Giunta camerale n. 217/01.12.2003	Posti occupati Teste Al 01.01.2017	Posti occupati Teste Al 31.12.2017
Profilo Professionale: Esperto -			
CATEGORIA C - Profilo Professionale: Assistente -	29	21	19⁶
CATEGORIA B – GIURIDICA B3 – Profilo Professionale: Operatore -	20	15	13⁷
CATEGORIA B – GIURIDICA B1 – Profilo Professionale Esecutore Amministrativo –	7	3	3
CATEGORIA B – GIURIDICA B1 – Profilo Professionale: Esecutore Tecnico -	3	2	1⁸
CATEGORIA A – Profilo Professionale: Addetto Ai Servizi Ausiliari -	3	3	3
TOTALE AL 31.12.2017	82	56 + SG	49 + S.G.

Il tasso di copertura della dotazione organica al 31 dicembre 2017 - con riferimento al personale a tempo indeterminato (compresa dirigenza)- è pari al 59,76% (_10% rispetto al 31.12.2016).

⁶ 2 dipendenti di Cat. C trasferiti per mobilità dal 1.4.2017 e dal 1.10.2017

⁷ 1 dipendente di Cat. B dimissionario dal 1.12.2017 e 1 dipendente di cat. B trasferito per mobilità dal 1.12.2017

⁸ 1 dipendente di cat. B accesso B1 dimissionario dal 1.4.2017

Con determinazione n. 10 del 7 dicembre 2016, adottata d'urgenza dal Presidente della Giunta camerale è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Camera di Commercio di Pavia e la Camera di Commercio di Matera per l'esercizio comune dell'ufficio di Segreteria Generale fino al 31.12.2017. Con successiva deliberazione della Giunta camerale n. 100 del 4.12.2017 è stata sottoscritta un'ulteriore convenzione con la consorella. .

Pertanto, il Dott. Luigi Antonio Boldrin – Segretario Generale della Camera di Matera, ha assunto l'incarico di Segretario Generale dell'Ente pavese per il periodo 12 dicembre 2016 – 30 giugno 2018.

OBIETTIVO 4 – ECONOMICO-FINANZIARIA

4.1 – INCREMENTARE LE ENTRATE ALTERNATIVE AL DIRITTO ANNUO E CONTENERE I COSTI

La Relazione Previsionale e Programmatica per l'esercizio 2017 evidenziava la necessità - a fronte della riduzione del diritto annuale ai sensi dell'art. 28 della Legge 114/2014 - di proseguire l'azione di contenimento dei costi di struttura e di razionalizzazione della spesa.

Il risultato è stato ampiamente raggiunto in quanto **le spese di funzionamento si sono ridotte del 4,19%** rispetto al 2016 (rispetto al dato 2012 sono diminuite del 42%) e **le spese di personale del 6,65%** per effetto della cessazione del rapporto di lavoro di 6 dipendenti e un dirigente.

La Relazione prevedeva anche di proseguire il progetto di Performance Benchmarking - a cui l'Ente ha aderito dal 2012 e sviluppato dal Sistema camerale toscano e a cui aderivano Camere di Commercio del centro e nord Italia – per consentire la misurazione della performance dei servizi dell'Ente e il confronto, basato su criteri di rilevazione omogenei, con realtà simili. Essendo molte delle Camere coinvolte nell'iniziativa oggetto di accorpamento non è stato raggiunto il numero minimo di enti aderenti all'iniziativa e, conseguentemente, il progetto non è stato avviato anche in considerazione della mancanza di un campione rappresentativo che portasse a risultati attendibili.

L'Ente ha acquisito da una società in house del sistema camerale la perizia di stima degli immobili di Vigevano, Voghera (ex sedi decentrate) e di P.zza del Lino che sono in disuso anche al fine di procedere alla loro valorizzazione sul mercato immobiliare ai fini di reperire le risorse che consentano nel medio/lungo periodo la sostenibilità economica e finanziaria e ha richiesto, con nota n. 8402/2017, anche la valutazione della Sede camerale, dell'immobile sede dell'IPSIA Cremona di Pavia, del Palazzo delle Esposizioni e relativa area.

5) SPESE SOSTENUTE ARTICOLATE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Il Rendiconto delle entrate e delle uscite articolato per missioni e programmi è stato redatto secondo lo schema di cui al DM 27.3.2013 in termini di cassa secondo un'aggregazione della spesa per missioni e programmi.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Sono definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione pubblica, in modo da fornire la rappresentazione delle singole funzioni politico-istituzionali perseguite.

I programmi sono definiti come aggregati omogenei di attività realizzate per il conseguimento delle finalità individuate nell'ambito delle missioni e sono classificati secondo la codifica COFOG (classification of the functions of government) di secondo livello.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. 148123 del 12.9.2013, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere dall'art. 2, comma 1, della Legge 580/1993, ha individuato quelle che sono di pertinenza degli enti camerali.

Nella pagina che segue si riporta lo schema che permette la lettura del Prospetto e, a seguire, per ogni missione e programma i pagamenti al 31.12.2017 a confronto con gli importi previsti a inizio anno.

Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	COFOG				Funzione ISTITUZIONALE
			Divisioni Gruppi Descrizione programma	1		4	
				SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		AFFARI ECONOMICI	
				1	3	1	
				Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo			A 102 - Sistema Camerale C400 - RESP. AREA DEI SERVIZI PROMOZIONALI C412 - Sostegno al sistema imprenditoriale e promozione estera C414 - Ambiente, qualità e promozione del territorio C415 - Studi, statistica e informazione	D
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		B300 - DIRIGENTE AREA SERVIZI ISTITUZIONALI (50%) B311 - Registro imprese - servizi telematici	B300 - DIRIGENTE AREA SERVIZI ISTITUZIONALI (50%) B323 - Metrico B324 - Conciliazione/Brevetti B326 - Protesti e Sanzioni	C
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione e del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy			C413 - Estero	D
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	A100 - Segretario Generale A101 - Organi Istituzionali A204 - Ufficio Segreteria di Presidenza A222 - Segreteria GeneraleURP			A
		003	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza		A201 - Personale A211 - Ragioneria, controllo di gestione, diritto annuale A212 - Provveditorato/Ufficio Tecnico A214 - Ausiliari A223 - Protocollo/archivio/spedizioni		B
033	Fondi da ripartire	001	Fondi da assegnare	1			A
		002	Fondi di riserva e speciali		1		B
90	Servizi per conto terzi e partite di giro	001	Servizi per conto terzi e partite di giro		1		
91	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione		1		

Missione 011 “Competitività e sviluppo delle imprese”

Programma 005 “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo” – COFOG “Affari generali economici, commerciali e del lavoro”

In questo programma confluiscono le uscite riguardanti la promozione del sistema economico locale (funzione istituzionale D) con esclusione di quelle relative alla internazionalizzazione delle imprese.

		CONSUNTIVO 31.12.2017	PREVENTIVO 2017
001	PERSONALE	199.142	224.000
002	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	428.879	435.005
003	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.860.878	2.935.000
004	ALTRE SPESE CORRENTI	133.189	206.810
005	INVESTIMENTI FISSI		
006	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI		
007	OPERAZIONI FINANZIARIE	193	
008	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI		
	TOTALE GENERALE MISSIONE	2.622.281	3.800.815

Missione 012 “Regolazione dei mercati”

Programma 004 “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori” - COFOG “Affari generali economici, commerciali e del lavoro”

In questo programma confluiscono le uscite relative alle attività camerali in materia di regolazione del mercato (funzione istituzionale C).

		CONSUNTIVO 31.12.2017	PREVENTIVO 2017
001	PERSONALE	280.977	316.900
002	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	94.379	129.410
003	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	14.240	
004	ALTRE SPESE CORRENTI	58.212	61.400
005	INVESTIMENTI FISSI		
006	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI		
007	OPERAZIONI FINANZIARIE	238	
008	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI		
	TOTALE GENERALE MISSIONE	448.047	507.710

Missione 012 “Regolazione dei mercati”

Programma 004 “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori” - COFOG “Servizi generali”

In questo programma confluiscono le uscite relative alle attività proprie del Registro imprese e servizi telematici (funzione istituzionale C).

		CONSUNTIVO 31.12.2017	PREVENTIVO 2017
001	PERSONALE	538.466	637.200
002	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	471.996	554.050
003	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	26.701	
004	ALTRE SPESE CORRENTI	115.285	158.100
005	INVESTIMENTI FISSI		
006	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI		
007	OPERAZIONI FINANZIARIE	446	
008	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI		
	TOTALE GENERALE MISSIONE	1.152.894	1.349.350

Missioni 016 “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”

Programma 005 “Sostegno all’ internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy” – COFOG “Affari generali economici, commerciali e del lavoro”

In questo programma confluiscono le uscite relative derivanti dalla realizzazione di iniziative in materia di internazionalizzazione delle imprese (funzione istituzionale D).

		CONSUNTIVO 31.12.2017	PREVENTIVO 2017
001	PERSONALE	45.633	68.750
002	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	125.714	143.030
003	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	179.121	430.000
004	ALTRE SPESE CORRENTI	12.893	15.175
005	INVESTIMENTI FISSI		
006	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI		
007	OPERAZIONI FINANZIARIE	30	
008	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI		
	TOTALE GENERALE MISSIONE	363.392	656.955

Missione 032 - “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”**Programma 002 “Indirizzo politico” - COFOG “Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie fiscali e affari esteri”**

In questo programma confluiscono le uscite relative alla funzione istituzionale A “Organi istituzionali e segreteria generale”

		CONSUNTIVO 31.12.2017	PREVENTIVO 2017
001	PERSONALE	328.912	369.000
002	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	94.886	146.550
003	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	558.549	645.000
004	ALTRE SPESE CORRENTI	273.189	226.645
005	INVESTIMENTI FISSI	1.768	150.000
006	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI		
007	OPERAZIONI FINANZIARIE	223	
008	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI		
	TOTALE GENERALE MISSIONE	1.257.526	1.537.195

Missione 032 - “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”**Programma 003 “Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza” – COFOG “Servizi Generali”**

In questo programma confluiscono le uscite relative alle attività camerali definite di “supporto” (funzione istituzionale B).

		CONSUNTIVO 31.12.2017	PREVENTIVO 2017
001	PERSONALE	576.783	502.000
002	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	233.285	257.525
003	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	21.361	
004	ALTRE SPESE CORRENTI	114.683	119.310
005	INVESTIMENTI FISSI		
006	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI		
007	OPERAZIONI FINANZIARIE	357	
008	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI		
	TOTALE GENERALE MISSIONE	946.469	878.835

Missione 90 - "Servizi per conto terzi e partite di giro"

Programma 001 "Servizi per conto terzi e partite di giro" – COFOG "Servizi Generali"

		CONSUNTIVO 31.12.2017	PREVENTIVO 2017
001	PERSONALE	4.453	15.000
002	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	8.695	
003	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	185.054	
004	ALTRE SPESE CORRENTI	30.020	30.000
005	INVESTIMENTI FISSI		
006	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI		
007	OPERAZIONI FINANZIARIE	1.120.310	1.500.000
008	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI		
	TOTALE GENERALE MISSIONE	1.348.532	1.545.000

6) RISULTANZE CONTABILI

La gestione 2017 si è chiusa con un **disavanzo economico d'esercizio** pari a **105.771 euro**, il risultato complessivo dipende dall'effetto combinato di molteplici fattori (maggiori/minori proventi, maggiori/minori oneri rispetto alle previsioni aggiornate) che hanno inciso sulla gestione. Andando maggiormente in dettaglio è possibile analizzare i risultati parziali delle diverse gestioni dell'Ente e apprezzare l'andamento di ciascuna componente.

Per quanto riguarda i proventi della gestione corrente si segnala la riduzione del **diritto annuale** contabilizzato nel 2017 rispetto ai dati 2016 (- 543mila euro). E' da considerare che l'importo registrato a conto economico per l'annualità 2017 è stato rettificato in riduzione tramite la contabilizzazione di un risconto passivo (di 411mila euro) allo scopo di garantire la correlazione fra i proventi derivanti dall'autorizzata maggiorazione e gli oneri effettivamente sostenuti per le specifiche progettualità sopra menzionate. Il valore relativo al 2017, che deriva tuttora da stime elaborate in base ai dati forniti da Infocamere Scpa, senza tenere in considerazione il risconto rilevato, è risultato leggermente inferiore alla previsione aggiornata e in linea con quello rilevato in sede di bilancio d'esercizio 2016.

Gli introiti dei **diritti di segreteria** evidenziano una limitata variazione negativa rispetto al precedente esercizio (- 11mila euro) e risultano inferiori alla previsione a (- 12mila euro).

Rispetto al 2016 si segnala la diminuzione delle **contribuzioni assegnate alla Camera da soggetti terzi** (Regione Lombardia, Ministero dello Sviluppo Economico, ecc.). Detti proventi, impiegati per il cofinanziamento di interventi di natura promozionale, costituiscono una componente dei contributi, trasferimenti e altre entrate (pari a 257mila euro) che, nel complesso, sono risultati leggermente inferiori sia alla previsione aggiornata che all'accertamento 2016 (- 18mila euro).

I **proventi da gestione di beni e servizi** (129mila euro) sono anch'essi diminuiti (- 24mila euro) rispetto al 2016 mentre le variazioni delle rimanenze si attestano su valori sostanzialmente analoghi.

Gli oneri correnti relativi al **personale (1.965mila euro)** e al **funzionamento della struttura (1.893mila euro)** diminuiscono entrambi rispetto ai dati 2016, e risultano inferiori alle previsioni.

Fra gli oneri di **funzionamento**, oltre ad economie derivanti da razionalizzazioni, si registrano risparmi legati a cessati obblighi di riversamento di somme all'entrata del bilancio dello Stato connessi a misure di contenimento della spesa pubblica, al pagamento di quote associative a organismi del sistema camerale e ai minori compensi per organi dovuti alla gratuità delle cariche introdotta dal D. Lgs. n. 219/2016.

Gli **ammortamenti e accantonamenti** registrano un decremento rispetto ai valori dell'esercizio precedente, principalmente ascrivibile alla minore entità della componente determinata dalla svalutazione dei crediti relativi al diritto annuale. Nell'annualità 2017 si

sono infatti resi necessari “riallineamenti” delle svalutazioni dei crediti riguardanti annualità pregresse di entità minore rispetto a quelli effettuati nel 2016.

Il risultato della **gestione corrente** è negativo per 417mila euro.

Va considerato che tra le componenti di oneri che ne determinano l'entità, il 25% è ascrivibile alla voce relativa al finanziamento degli interventi di promozione dell'economia provinciale (complessivamente pari a 1.806.729 euro) in riduzione del 50% rispetto al 2016.

E' necessario evidenziare che, nel rispetto del principio contabile della competenza economica, **sono stati reiscritti a preventivo 2018 ben 1.676.088 euro relativi a interventi contributivi a favore delle imprese - i cui bandi sono stati approvati nel 2017 ma aventi scadenza 2018 -, progetti già in fase di realizzazione ma che matureranno alcuni effetti nel 2018 e la quota parte di progetti 2017 finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale per cui è stato effettuato il risconto del relativo provento.**

Pertanto, se all'accertamento di 1,8 milioni di euro si sommano i valori gli interventi sopra evidenziati, il valore degli interventi promozionali messi in campo nel 2017 risulta pari a euro 3.482.817, inferiore rispetto al 2016 di 200mila euro (- 5%)

L'attività promozionale è stata sviluppata in base alle linee di indirizzo fissate nella Relazione Previsionale e Programmatica, nella Relazione al bilancio di previsione e nella deliberazione con la quale il Consiglio camerale ha approvato la maggiorazione del diritto annuale.

In merito, è importante sottolineare alcuni aspetti rilevanti relativi all'esercizio appena concluso:

- ⇒ sul fronte delle fonti di finanziamento, come già accennato, l'annualità 2017 ha registrato la maggiorazione del 20% del diritto annuale, deliberata peraltro la realizzazione di specifiche progettualità, mentre per la restante attività promozionale continuano a far sentire il loro effetto le misure normative (articolo 28, comma 1 D.L. n. 90/2014) che hanno drasticamente ridotto di fatto le risorse disponibili per gli interventi economici “ordinari”;
- ⇒ una parte non trascurabile dell'attività promozionale 2017 ha riguardato lo studio e la definizione delle modalità realizzative dei progetti finanziati dall'aumento del diritto, da svilupparsi anche nel corso delle annualità successive e non ha trovato dunque una corrispondente rappresentazione nel conto economico in termini di risorse promozionali utilizzate;
- ⇒ l'intervento di riforma del sistema camerale, destinato a incidere profondamente sul ruolo delle Camere di Commercio in termini di funzioni, ambiti territoriali di riferimento, strutture, sistema delle partecipazioni e sedi operative, non ha ad oggi ancora avuto concrete conseguenze.

Alle risorse complessivamente messe in campo per la realizzazione del programma promozionale va aggiunta la valorizzazione delle risorse umane e strumentali – comprese le risorse dell’Azienda Speciale Paviaviluppo - dedicate alle relative attività e all’erogazione di servizi reali alle imprese, rappresentano la concreta testimonianza dell’impegno assunto nel 2017 dalla Camera di Commercio di Pavia per il sostegno dell’economia del territorio.

Il risultato della **gestione finanziaria**, di entità assai ridotta in ragione dei tassi di interesse riconosciuti sulle giacenze di liquidità e della scadenza nell’esercizio in esame dei residui titoli di stato su cui erano state investite nel 2011 e nel 2013 ingenti liquidità, si attesta a 38mila euro.

Il dato della **gestione straordinaria** è positivo per 292mila euro, ed è ben più consistente di quello registrato nel 2016.

Le **rettifiche di valore dell’attivo patrimoniale** registrano un valore negativo determinato all’azzeramento di valore di una quota di partecipazione dell’Ente in Fondazione Per lo sviluppo dell’Oltrepò Pavese (vedi dettaglio in nota integrativa).

I saldi positivi della gestione finanziaria e della gestione straordinaria riducono attenuano l’impatto del disavanzo della gestione corrente.

Il risultato economico dell’esercizio si attesta su un valore notevolmente migliore rispetto al risultato dell’esercizio 2016 (- 1,7 milioni di euro) e alla previsione aggiornata (preventivo aggiornato: disavanzo pari a - 3,1 milioni di euro). E’ peraltro oltremodo da sottolineare che i risultati di bilancio stimati in sede di previsione sono calcolati al netto dell’impatto delle svalutazioni di attività patrimoniali, come previsto dal Regolamento di contabilità in vigore.

Anche per il 2017 emerge la piena capacità di copertura degli oneri relativi al personale e al funzionamento della “macchina” amministrativa camerale, ivi compresa la propria Azienda Speciale, infatti, al netto degli accertamenti per interventi promozionali, si sarebbe registrato un avanzo di 1.388.928 euro.

Particolarmente significativa è stata l’attività posta in essere dall’Azienda Speciale **Paviaviluppo**, che ha attivato pregevoli fonti di ricavi propri, mantenendo il livello dei proventi da servizi e riducendo i costi di struttura. Nel 2017 **Paviaviluppo ha fatto registrare un indice di autonomia strutturale** (ricavi propri su costi di struttura) **pari al 129% (+ 4% rispetto al 2016) con un effetto moltiplicatore delle risorse trasferite dalla Camera (nel 2017 pari a 772mila euro in linea con il 2016) pari a 1,75 rispetto a 1.64 del 2016.**

Le tabelle che seguono riepilogano - per le principali voci di provento e di onere - le previsioni aggiornate, i dati di consuntivo ed i relativi scostamenti (Tab. A); i dati di consuntivo 2016 confrontati con gli accertamenti a chiusura 2015 ed i relativi scostamenti (Tab. B).

TABELLA A

VOCI DI PROVENTI E ONERI	Preventivo aggiornato	Consuntivo	Scostamento	Variazione % consunt/prevent
<u>A) PROVENTI CORRENTI</u>				
1) Diritto Annuale	5.229.704	4.641.066	-588.638	-11,26
2) Diritti di Segreteria	1.800.000	1.785.627	-14.373	-0,80
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	275.084	257.002	-18.082	-6,57
4) Proventi da gestione di beni e servizi	129.000	129.206	206	0,16
5) Variazione delle rimanenze	==	708	875	==
TOTALE PROVENTI CORRENTI	7.433.788	6.813.608	-620.012	-8,34
<u>B) ONERI CORRENTI</u>				
6) Personale	-2.130.739	-1.965.248	165.491	-7,77
7) Funzionamento	-2.215.000	-1.893.671	321.329	-14,51
8) Interventi economici	-4.574.000	-1.806.729	2.767.271	-60,50
9) Ammortamenti e accantonamenti	-1.579.313	-1.565.760	13.553	-0,86
TOTALE ONERI CORRENTI	-10.499.052	-7.231.408	3.267.644	-31,12
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	-3.065.264	-417.799	2.647.465	-86,37
C) GESTIONE FINANZIARIA	74.735	38.619	-36.116	-48,33
D) GESTIONE STRAORDINARIA	-114.044	292.638	406.682	-356,60
E) RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIA	==	-19.230	==	==
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO ESERCIZIO	-3.104.573	-105.771	2.998.802	-96,59

TABELLA B

VOCI DI PROVENTI E ONERI	ANNO 2016	ANNO 2017	Scostamento	Variazione % 2017 su 2016
PROVENTI CORRENTI				
Diritto annuale	5.184.807	4.641.066	-543.741	-10,49
Diritti di segreteria	1.797.483	1.785.627	-11.856	-0,66
Contributi trasferimenti ed altre entrate	275.299	257.002	-18.297	-6,65
Proventi gestione servizi	153.429	129.206	-24.223	-15,79
Variazione delle rimanenze	-2.901	707	3.608	-124,37
TOTALE PROVENTI CORRENTI	7.408.117	6.813.608	-594.509	-8,03
ONERI CORRENTI				
Personale	-2.105.286	-1.965.249	140.037	-6,65
Funzionamento	-1.976.570	-1.893.671	82.899	-4,19
a) Prestazione di servizi	-987.148	-962.689	24.459	-2,48
b) Godimento di beni di terzi	-27.814	-26.792	1.022	-3,67
c) Oneri diversi di gestione	-477.146	-537.792	-60.647	12,71
d) Quote associative	-381.183	-332.766	48.417	-12,70
e) Organi istituzionali	-103.280	-33.632	69.648	-67,44
Interventi economici	-3.686.548	-1.806.729	1.879.819	-50,99
Ammortamenti ed accantonamenti	-1.637.736	-1.565.760	71.976	-4,39
TOTALE ONERI CORRENTI	-9.406.140	-7.231.408	2.174.732	-23,12
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-1.998.024	-417.799	1.580.225	-79,09
GESTIONE FINANZIARIA	186.052	38.619	-147.433	-79,24
GESTIONE STRAORDINARIA	71.080	292.638	221.558	411,70
RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIA	0	-19.230	==	==
AVANZO D'ESERCIZIO	-1.740.892	-105.771	1.654.350	-93,92

I proventi correnti accertati risultano pari ad € 6.813.608 contro una previsione di € 7.420.423 con una differenza negativa di € 8.530. Nel 2016 erano stati accertati proventi per € 7.408.117 mentre nel 2014 risultavano pari € 12.219.793.

Nella tabella sotto riportata vengono indicati i proventi imputati alle singole funzioni istituzionali:

PROVENTI	Organi istituzionali e segreteria generale (a)	Servizi di supporto (b)	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato (c)	Studio, formazione, informazione e promozione (d)
Diritto Annuale		4.641.066		
Diritti di Segreteria			1.777.030	8.598
Contributi trasferimenti e altre entrate		232.484	13.807	10.711
Proventi da gestione di beni e servizi		39.751	63.676	25.777
Variazione delle rimanenze	708			
Totale	708	4.913.301	1.854.513	45.086

Per le principali voci di provento, si riportano nel seguito alcune considerazioni di dettaglio.

- Diritto annuale

La prioritaria fonte di finanziamento dell'Ente è rilevata nella funzione B "Servizi di supporto" per € 4.641.066 e rappresenta il 59% dei proventi correnti.

In merito si ricorda che il diritto annuale è determinato in base a modalità di calcolo che prevedono, con particolare riferimento a soggetti diversi dagli imprenditori individuali, pagamenti proporzionali al fatturato registrato nell'esercizio precedente.

Come in passato, è stato necessario operare accantonamenti per la prudenziale svalutazione dei crediti riferiti agli importi non spontaneamente versati dai soggetti tenuti al pagamento. Gli accantonamenti, determinati applicando la metodologia uniforme adottata nell'ambito del sistema camerale in adesione ai principi contabili applicativi del Regolamento di contabilità (D.P.R. n. 254/2005), comportano stime estremamente contenute della parte

riscuotibile. Inoltre, nella determinazione dell'entità di detti accantonamenti si è prudenzialmente considerato il possibile effetto del potenziale ricorso da parte dei contribuenti interessati alla c. d. "rottamazione delle cartelle esattoriali" relative al diritto annuale, il cui impatto concreto sul bilancio camerale è allo stato attuale di difficile determinazione, stante i tempi e le modalità stabiliti per il perfezionamento delle procedure necessarie all'ottenimento da parte dei contribuenti dei benefici attesi in termini di cancellazione delle sanzioni applicate.

Come già evidenziato in precedenza e meglio specificato nella nota integrativa, L'Ente - in applicazione dell'art. 28 del D.L. n. 90 del 24 giugno 2014 convertito con modificazioni in Legge n. 114 del 11 agosto 2014 - nel 2017 ha applicato la riduzione del 50% dei diritti annuali dovuti dalle imprese rispetto agli importi 2014 e, successivamente, la maggiorazione del diritto nella misura del 20% approvata, per il triennio 2017-2019, dal Consiglio Camerale con delibera n. 3 del 3.4.2017, con lo scopo di finanziare le progettualità riferite ad ambiti di attività di rilievo strategico delle politiche nazionali e regionali "Punto Impresa Digitale", "Orientamento al Lavoro ed alle Professioni", "Turismo e attrattività", come previsto dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017 pubblicato nella G.U. del 28.6.2017.

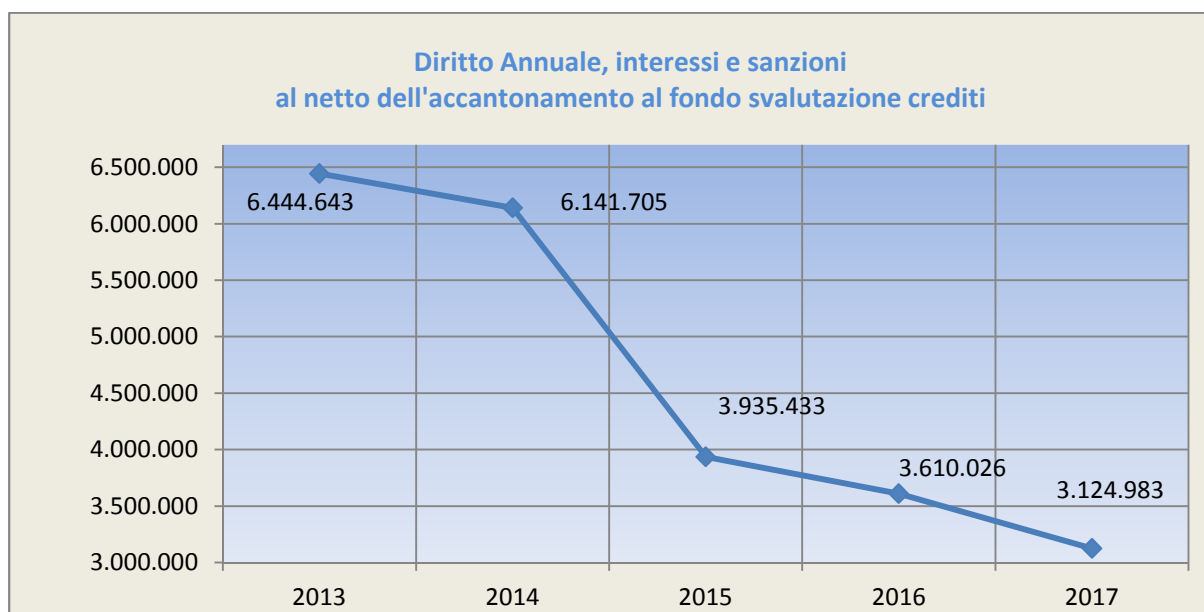
La stima del gettito della maggiorazione del diritto è stata confermata in € 614.171 e la quota rinviata all'esercizio 2018 - mediante la rilevazione di un risconto passivo di pari importo - ammonta a € 411.498.

Pertanto l'importo accertato per il diritto annuale 2017 - al netto del relativo accantonamento al fondo svalutazione crediti di € 1.516.083 - ammonta a € 3.124.983 e registra una diminuzione rispetto all'accertamento 2016 di € 485.043 (- 13,43%).

I proventi per diritto annuale si sono ridotti del 49,12% rispetto al 2014.

Nel tabella e nel relativo grafico che seguono viene evidenziato il trend del diritto annuale dal 2013 al 2017.

	2013	2014	2015	2016	2017
Diritto, interessi e sanzioni riscosso nell'anno	8.982.869	8.698.457	5.689.234	5.184.807	4.641.066
Fondo svalutazione crediti	2.538.226	2.556.752	1.753.801	1.574.780	1.516.083
Totale Diritto annuale, interessi e sanzioni al netto del Fondo svalutazione crediti	6.444.643	6.141.705	3.935.433	3.610.026	3.124.983



- Diritti di segreteria

I diritti di segreteria riscossi nell'esercizio ammontano a complessivi € 1.785.627, al netto dei rimborsi che ammontano a € 925 e comprese le sanzioni amministrative per € 22.568, e rappresentano il 34% dei proventi correnti.

L'accertamento è inferiore alle previsioni ma è in linea rispetto al 2016.

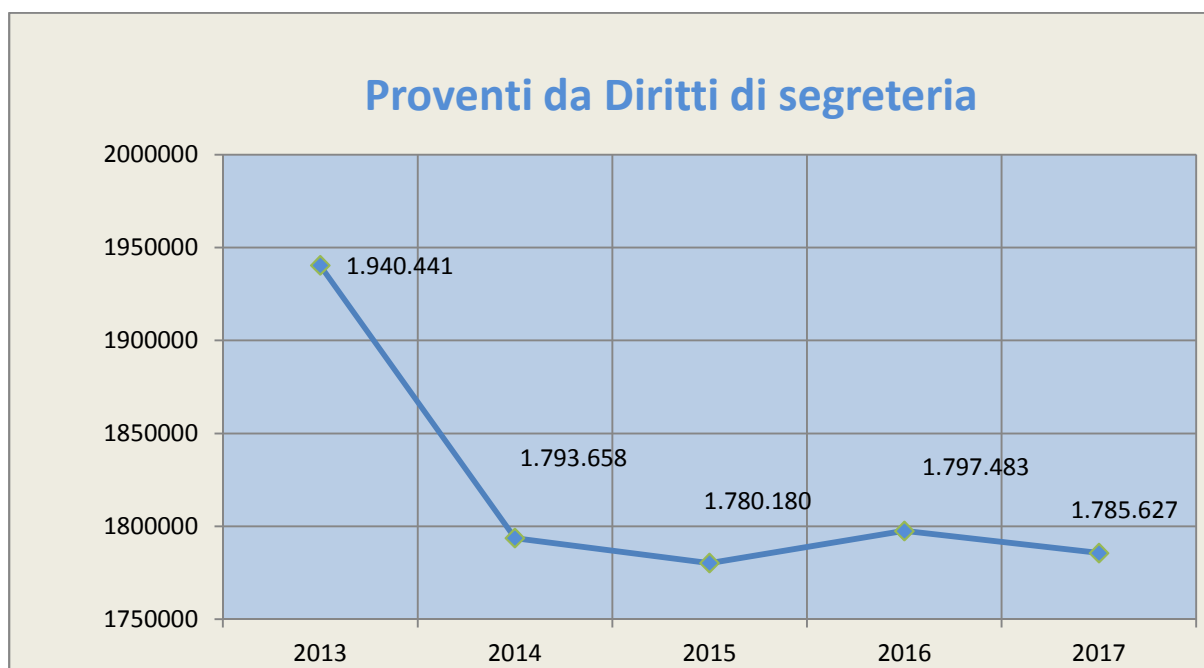
L'analisi per funzioni istituzionali evidenzia che il 99% dei diritti di segreteria totali vengono riscossi dai centri di costo inseriti nella funzione istituzionale C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato".

Telematicamente sono stati riscossi diritti per € 1.433.900 pari all'80% del totale, percentuale invariata rispetto al 2016.

L'andamento nel quinquennio delle riscossioni dei diritti di segreteria è riportato nella tabella che segue.

	2013	2014	2015	2016	2017
Diritti segreteria	1.940.441	1.793.658	1.780.180	1.797.483	1.785.627

L'andamento del quinquennio è di seguito rappresentato:



Contributi trasferimenti ed altre entrate

L'accertamento a consuntivo risulta di € 257.002 contro una previsione a preventivo e un accertamento 2016 di 275mila euro.

La diminuzione di € 18.297 rispetto al 2016 è dovuta all'azzeramento del finanziamento del Fondo perequativo nazionale per progetti effettuati dalla Camere che nel 2016 era stato pari ad € 25.795. I contributi da soggetti per interventi promozionali accertati ammontano a € 12.797.

I recuperi diversi accertati sono pari € 19.121 e sono in linea con il 2016.

Gli affitti attivi sono rilevati nella funzione B "Servizi di supporto" ed ammontano ad € 223.024 di cui € 207.084 derivante dalla locazione dell'immobile denominato Scuola Necchi alla Provincia di Pavia ed € 16.000 dalla locazione di locali adibiti a bar.

- Proventi da gestione di beni e servizi

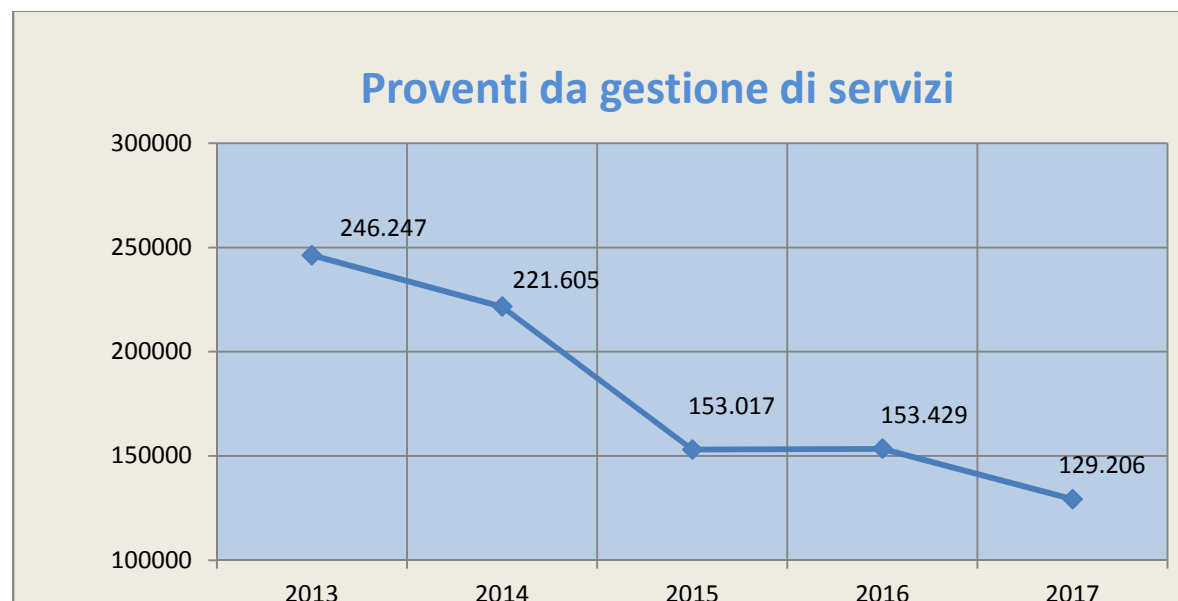
Le attività "commerciali" dell'Ente hanno generato proventi per € 129.206 a fronte di una previsione di € 129.000 ed un accertamento 2016 di € 153.429.

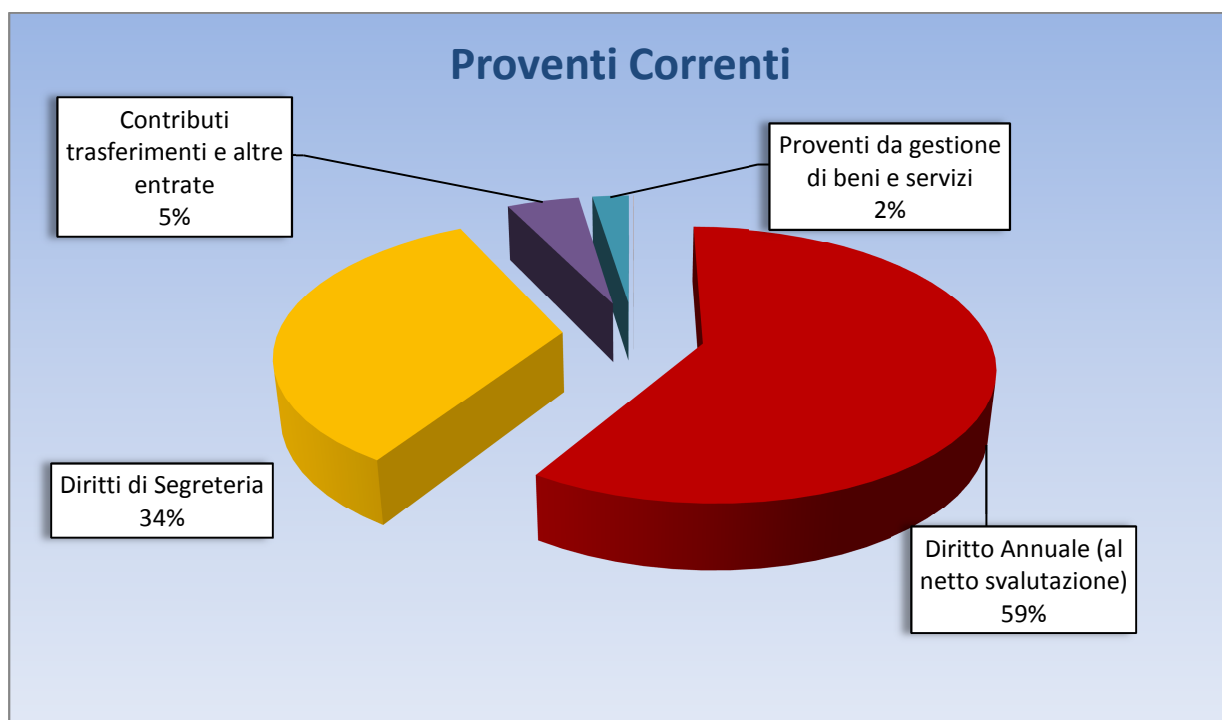
Nella funzione B "Servizi di supporto" sono contabilizzati i ricavi per i diritti d'uso del Palazzo Esposizioni, delle Sale camerali e di aule presso l'immobile di P.zza Marconi, per complessivi € 39.751.

Nella funzione C "Anagrafe e regolazione del mercato", si è registrato un accertamento di € 63.676 mentre l'introito 2016 ammontava a € 88.374. Si sono ulteriormente ridotti gli introiti per il servizio metrico che si attestano a € 30.350 (- € 5.257 rispetto al 2016 e - €

50.764 rispetto al 2014) a seguito dell'entrata in vigore di una serie di normative che hanno trasferito le competenze in materia di verifiche metrologiche dalle Camera ai laboratori privati; sono inoltre diminuiti i ricavi relativi alla media-conciliazione (-14.673) conseguenza di una diminuzione delle richieste 31% (da 115 nel 2016 a 79 nel 2017)

Nella funzione D "Promozione" l'accertamento di € 25.779 riguarda principalmente la gestione della Sala contrattazione merci di Mortara.





Gli oneri correnti risultano pari ad € 7.231.408 e sono risultati inferiori all'accertamento 2016 che ammontava a € 9.406.140 e alla previsione (€ 10.499.052).

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziati gli oneri correnti imputati alle singole funzioni istituzionali.

ONERI	Organi istituzionali e segreteria generale (a)	Servizi di supporto (b)	Anagrafe e servizi di regolaz. del mercato (c)	Studio, formazione, informaz. e promoz. (d)
Personale	212.563	539.231	930.636	282.818
Funzionamento	545.970	334.220	761.543	251.937
Interventi economici			12.815	1.793.914
Ammortamenti e accantonamenti	1.859	1.542.425	-12.840	-8.635
Totale	760.392	2.415.876	1.717.834	2.337.304

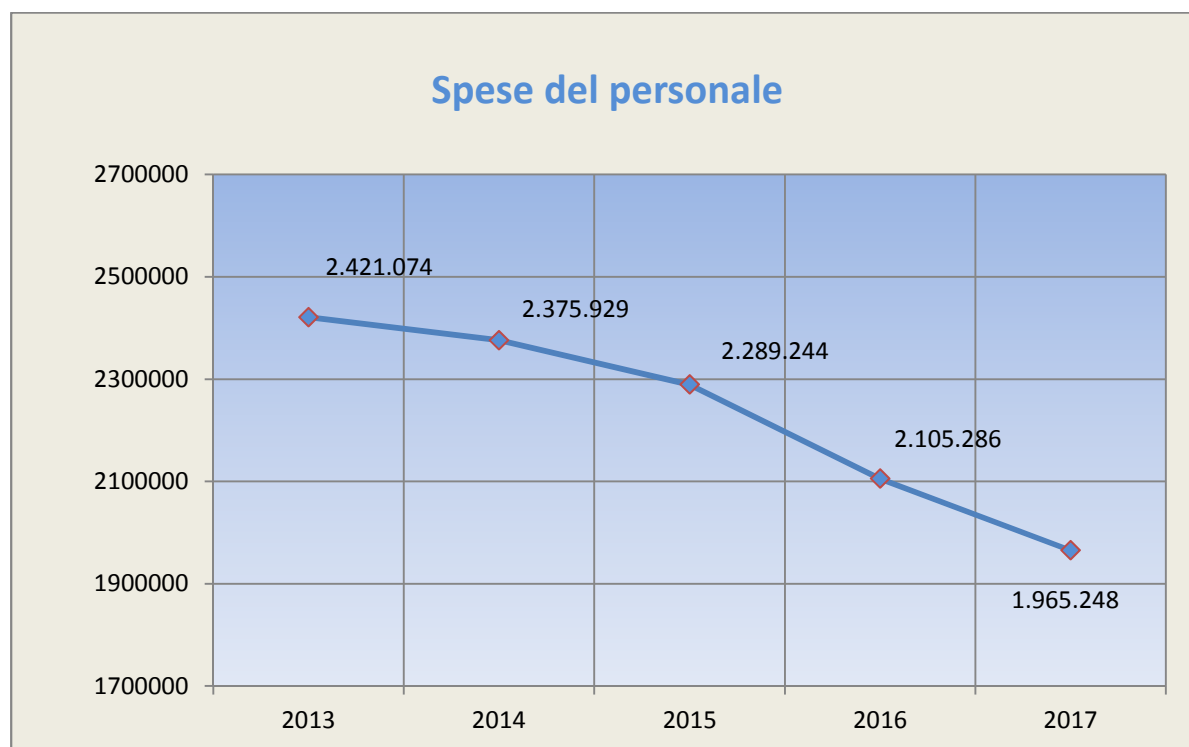
- Personale

I costi del personale accertati in € 1.965.249 hanno registrato una diminuzione di € 140.038 rispetto al 2016 (€ 2.105.287) pari a - 6,65%. Tale riduzione è dovuta alla riduzione del personale dovuta a pensionamenti e mobilità che nel 2017 hanno riguardato 7 dipendenti.

Nel quinquennio gli oneri per il personale sono diminuiti del 19% a seguito del blocco del turn over e del blocco delle retribuzioni (ordinarie e accessorie) previsti dalle norme.

Nel mese di febbraio 2018 è stata sottoscritta l'intesa tra Aran e OO.SS. per il nuovo contratto del comparto 2016-2018 che attualmente è alla Corte dei Conti per uil controllo sulla compatibilità dei costi conn i vincoli di finanza pubblica.

SPESE DEL PERSONALE	2013	2014	2015	2016	2017
Competenze al personale	1.809.817	1.784.707	1.735.774	1.604.014	1.391.298
Oneri sociali	458.662	441.252	421.013	78.159	334.407
Accantonamento TFS/TFR	130.427	132.281	127.759	118.856	139.283
Altri costi	22.168	17.690	4.698	4.258	100.260
Totale	2.421.074	2.375.929	2.289.244	2.105.286	1.965.249



- Funzionamento

Gli oneri di funzionamento sono risultate pari a € 1.893.671 registrando una riduzione del 4,19% rispetto al 2016 (- € 82.900).

FUNZIONAMENTO	2013	2014	2015	2016	2017
Prestazioni di servizi	1.372.402	1.241.250	1.064.535	987.148	962.689
Godimento beni di terzi	29.927	36.063	32.955	27.814	26.792
Oneri diversi di gestione	511.682	516.854	556.369	477.146	537.792
Quote associative	702.330	671.075	447.085	381.183	332.767
Organi istituzionali	103.499	98.864	123.242	103.280	33.631
Totale	2.719.840	2.564.107	2.224.186	1.976.570	1.976.570

Tutte le voci hanno registrato una diminuzione ad eccezione degli “Oneri diversi di gestione” che sono aumentati di € 60.646 a causa dell’accertamento, nelle Altre imposte e tasse, dell’imposta sostitutiva di € 109.396 dovuta sulla plusvalenza contabilizzata a seguito della cessione delle azioni di Tecnoholding Spa come meglio specificato in nota integrativa.

Per ciascuna voce di spesa indicata nella tabella precedente viene riportato un dettaglio illustrativo

ONERI PER PRESTAZIONE DI SERVIZI	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Differenza	Var %
Oneri telefonici	8.113	8.326	213	2,62%
Spese consumo acqua ed energia elettrica	48.363	45.596	-2.767	-5,72%
Oneri di riscaldamento e condizionamento	52.449	36.312	-16.137	-30,77%
Oneri di pulizia	61.789	65.071	3.282	5,31%
Oneri per Servizi di Vigilanza	4.392	3.416	-976	-22,22%
Oneri per manutenzione ordinaria immobili	58.412	67.847	9.434	16,15%
Oneri per manutenzione ordinaria mobili	18.514	18.9074	393	2,12%
Oneri per assicurazioni	34.397	37.386	2.989	8,69%
Oneri legali	4.377	17.568	13.191	301,34%
Competenze professionali	1.015	6.561	5.546	546,38%
Spese automazione servizi	512.711	486.695	-26.016	-5,07%
Oneri postali e di recapito	6.982	7.259	277	3,96%
Oneri postali per invii obbligatori per legge	16.030	13.276	-2.754	-17,18%
Oneri per la riscossione di entrate	26.386	42.205	15.819	-59,95%
Inps su compensi co.co.co.	14.148	9.863	-4.285	-30,29%
Oneri D.Lgs 81/2008 sicurezza sul lavoro	8.019	11.235	3.216	40,11%

Oneri per facchinaggio	3.259	1.493	-1.766	-54,19%
Oneri vari di funzionamento	14.230	9.200	-5.030	-35,35%
Oneri per la formazione personale	36.076	20.910	-15.166	-42,04%
Buoni Pasto	43.169	37.483	-5.686	-13,17%
Rimborsi spese per missioni	10.291	14.496	4.205	40,86%
Rimborso spese missioni estero	870		-870	-100%
Oneri per somministrazione personale	685		-685	-100%
Oneri per sedi distaccate	2.469	1.584	-885	-35,84%
TOTALE	987.148	962.689	-24.459	-2,47%

Gli oneri per prestazioni di servizi hanno registrato una riduzione del 2,47% dovuta ad un ulteriore impegno di contenimento dei costi. In particolare sono diminuiti gli oneri di gestione degli immobili quali energia elettrica, riscaldamento, gli oneri per l'automazione dei servizi (-5,07%) per la riduzione delle tariffe applicate da Infocamere Scpa, gli oneri per il servizio sostitutivo mensa del personale (-13,17%) e per la formazione (-42,04%) connessi entrambi alla riduzione dei dipendenti.

Gli oneri per competenze professionali sono aumentate e sono relative al ricorso presentato avanti il TAR Lazio avverso il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'8.8.2017.

Gli oneri vari di funzionamento comprendono gli oneri per la convenzione sottoscritta con la Camera di Commercio di Milano per l'assistenza all'Ufficio Risorse Umane per € 6.887 e per la convenzione sottoscritta con la Camera di Commercio di Brescia per l'assistenza all'Ufficio Metrico per € 812 oltre ad altri minori.

GODIMENTO DI BENI DI TERZI	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Differenza	Var %
Canoni di noleggio	27.814	26.792	-1.022	-3,67%
Totale	27.814	26.792	-1.022	-3,67%

I canoni di noleggio sono relativi alle fotocopiatrici, all'affrancatrice postale e alle auto di servizio in uso all'ufficio metrico per attività ispettive.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Differenza	Var %
----------------------------------	------------------------	------------------------	-------------------	--------------

Abbonamento Riviste e Quotidiani	5.532	4.676	-856	-15,47%
Oneri per cancelleria	1.381	671	-710	-51,4%
Costo acquisto carnet tir/ata - certificati di origine	2.567	7.433	4.866	189,56%
Costo acquisto CNS e Token USB	39.833	29.585	-10.248	-25,73%
Materiale di consumo	19.516	26.495	6.979	-35,76%
Ires	86.218	79.909	-6.309	-7,32%
Irap	122.956	107.008	-15.168	-12,41%
TARI	33.185	33.983	798	2,40%
IMU	122.112	119.144	-2.968	-2,43%
Altre imposte e tasse	42.140	127.028	84.888	201,44%
Oneri bancari	1.703	1.860	157	9,23%
Arrotondamenti	-3			-100%
TOTALE	477.146	537.792	60.646	12,71%

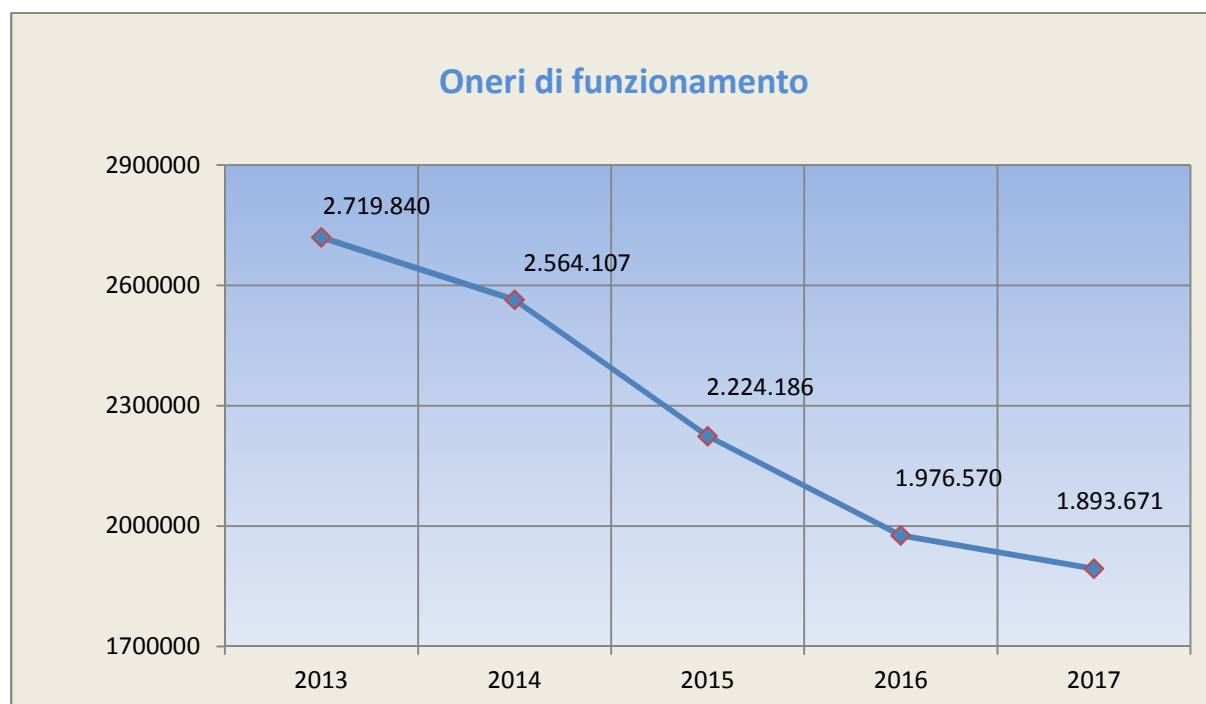
Gli oneri diversi di gestione registrano un incremento del 12,71% che riguarda in particolare, come già evidenziato, l'imposta sostitutiva sulla plusvalenza rilevata per la cessione della azioni Tecnoholding Spa; l'acquisto di modulistica per l'esportazione e di materiale di consumo. Si registra una riduzione dell'Irap legata conseguente alla diminuzione del personale dipendente.

QUOTE ASSOCIATIVE	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Differenza	Var %
Partecipazione al Fondo Perequativo nazionale	133.657	110.819	-22.838	-17,09
Contributo ordinario Unioncamere	118.709	9.020	-1.088	-10,76
Quota Unioncamere Lombardia	118.709	114.003	-4.706	-3,96
Quote associative	10.108	98.924	-19.785	-16,67
TOTALE	381.183	332.766	-48.417	-12,70

Anche le quote associative hanno registrato una riduzione (-12,70%) conseguente alla riduzione del gettito da diritto annuale a cui fanno riferimento gli organismi di sistema per calcolare la quota associativa a carico delle Camere.

SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Differenza	Var %
Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	15.164		-15.164	-100,00%
Compensi Ind. e rimborsi Giunta	19.947		-19.947	-100,00%
Compensi Ind. e rimborsi Presidente	36.566	4.534	-32.032	-87,60%
Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	24.530	22.098	-2,432	-9,91%
Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	84		-84	-100,00%
Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	6.990	7.000	10	0,14
Totale	103.280	33.632	-69.648	-67,44%

Il D.Lgs. 219/2016 stabilisce la gratuità degli incarichi agli organi dell'Ente ad esclusione dei Revisori dei Conti e al Nucleo di Valutazione.



- Ammortamenti ed accantonamenti

Le quote di ammortamento dei beni di proprietà risultano di € 29.490 e sono diminuite (- € 8.840 rispetto al 2016). Si ricorda che l'Ente a chiusura dell'esercizio precedente si è avvalso della facoltà di interrompere l'ammortamento degli immobili di proprietà in applicazione del principio contabile OIC n. 16 che specifica che, se il presumibile valore residuo al termine del

periodo di vita utile del bene risulta uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione, il bene non deve essere ammortizzato. Pertanto l'ammortamento è interrotto nel caso in cui il presumibile valore residuo risulti almeno pari al valore contabile. Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 212337 del 1.12.2014, - a seguito di parere in merito richiesto da Unioncamere - ha confermato l'applicazione di tale principio anche alle Camere di Commercio.

L'accantonamento a Fondo svalutazione *crediti* per il diritto annuale 2017 ammonta a € 1.516.083 ed è stato calcolato – come disposto dai principi contabili definiti a livello nazionale per le Camere di Commercio - applicando ai crediti da diritto annuale sanzioni e interessi 2017 la percentuale di mancata riscossione dei ruoli emessi nel 2015 e nel 2016, pari all'88,70%.

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo svalutazione crediti	2.538.226	2.556.752	1.753.801	1.574.780	1.516.083

L'accantonamento a Fondo spese future di € 24.626 è relativo agli oneri stimati (€ 20.000) per il rimborso, nella misura del 50%, da riconoscere a Equitalia Spa per le procedure esecutive infruttuose su ruoli esattoriali emessi (art. 61 D.P.R. 28.1.1988 nr. 43).

L'accantonamento al Fondo rischi per perdite presunte da partecipazioni, effettuato ai sensi dell'art. 1 – comma 551 – della Legge n. 147/2013, ammonta a € 186 ed è costituito dal 25% - rapportato alla quota di capitale detenuta - delle perdite registrate nel 2016 dalle partecipate non immediatamente ripianate come meglio evidenziato in Nota Integrativa..

- Interventi economici

Gli interventi economici hanno generato costi per € 1.806.729 contro una previsione di € 4.574.000 ed un accertamento 2016 di € 3.686.548. La riduzione rispetto al 2016 risulta di € 1.879.819 pari a -51%.

Come già evidenziato sono stati reiscritti a preventivo 2018 ben 1.676.088 euro relativi a interventi contributivi a favore delle imprese - i cui bandi sono stati approvati nel 2017 ma aventi scadenza 2018 -, progetti già in fase di realizzazione ma che matureranno alcuni effetti nel 2018 e la quota parte di progetti 2017 finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale per cui è stato effettuato il sconto del relativo provento.

Nella tabella che segue sono riportati gli importi rinviati al 2018:

Descrizione	Importo
Bando per contributi alle imprese per investimenti innovativi e di ammodernamento	700.000
Bando per contributi alle imprese per partecipazione a manifestazioni a carattere internazionale sia in forma singola che in forma aggregata	284.590
Progetto per creazione circuito di accoglienza sui percorsi religiosi, culturali e di cicloturismo	180.000
Progettualità .Pavia2020	100.000
Progetti 2017 finanziati con incremento 20% diritto annuale	411.498
Totale	1.676.088

Pertanto, se all'accertamento di 1,8 milioni di euro si sommano i valori gli interventi sopra evidenziati, il valore degli interventi promozionali messi in campo nel 2017 risulta pari a euro 3.482.817, inferiore rispetto al 2016 di 200mila euro (- 5%)

Nella tabella che segue sono evidenziati gli oneri promozionali previsti e accertati nell'esercizio 2017 per obiettivi e programmi. Il contributo erogato all'azienda speciale PaviaSviluppo nell'esercizio, pari a € 772.916, è diminuito del 1% rispetto al contributo 2016 (€776.752) e nella tabella è suddiviso anch'esso per obiettivi e programmi.

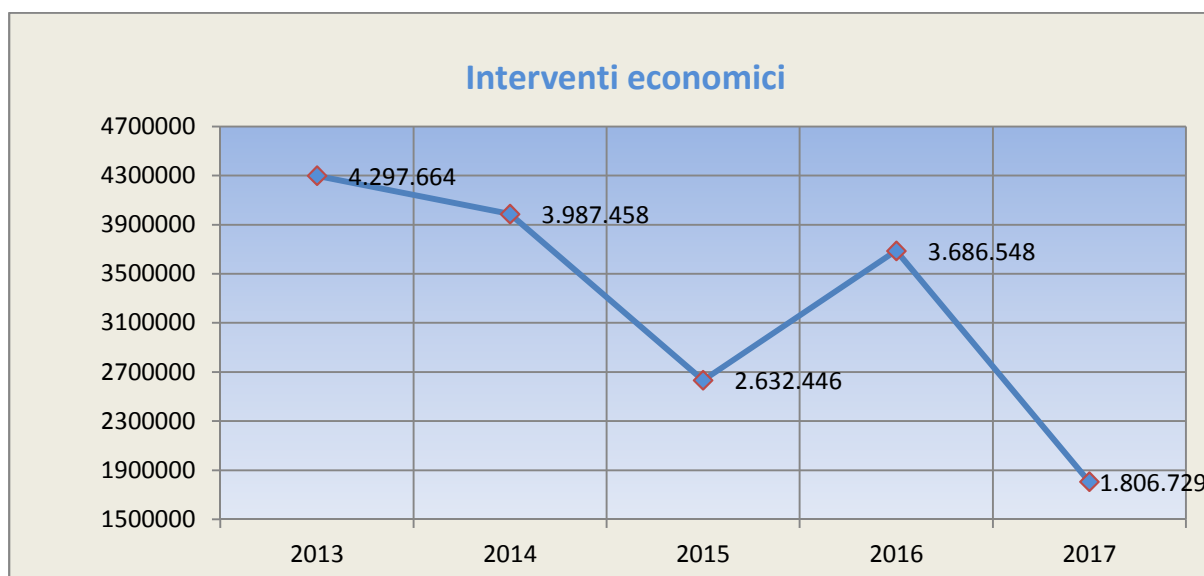
OBIETTIVO STRATEGICO	LINEE PROMOZIONALI	IMPORTO ACCERTARO	REISCRITTO PREVENTIVO 2018
sviluppo economico e territoriale		1.775.233	1.676.088
1.1 - RAFFORZARE IL PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE	B2B Incoming Buyer da Cina, Giappone , Svizzera e altri paesi europei	126.067	
	Audit e TEM per il rafforzamento delle funzioni di marketing nell'azienda	-	
	Contributi alle imprese per partecipazioni a fiere e missioni a carattere internazionale	115.410	284.590
	Workshop sull'internazionalizzazione	541	
	Lombardiapoint	7.835	
	Presenza istituzionale al Vinitaly	14.309	
	Paviasviluppo	126.254	
	TOTALE	390.416	284.590
1.2 - FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO E UNA MIGLIORE GESTIONE DELLA LEVA FINANZIARIA	Fondo Confiducia	71.589	

	TOTALE	71.589	
1.3 - FAR CRESCERE LA COMPETENZA DELLE IMPRESE NEL CAMPO DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE	Progetto PID cofinanziato con maggiorazione del 20% DA	15.000	253.464
	Contributi alle imprese per investimenti innovativi e di ammodernamento		700.000
	Iniziative per la digitalizzazione e l'innovazione	30.500	
	Paviasviluppo	65.154	
	TOTALE	110.654	953.464
1.4 - FAVORIRE LO SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO E LA CULTURA DI IMPRESA	Progetto Orientamento al lavoro cofinanziato con maggiorazione del 20% DA	30.700	70.000
	Progetto laboratori di Europrogettazione	4.667	
	Paviasviluppo	131.131	
	TOTALE	166.498	70.000
	Progetto Turismo e Attrattività cofinanziato con maggiorazione del 20% DA		88.034
	Progetto Pavia 2020	64.000	100.000
	Azioni di valorizzazione del Giardino botanico alpino di Pietracorva	18.500	
	Sostegno agli Sportelli IAT	28.000	
	Progetto Invest in Lombardy		
	Progetto Mirabilia	30.338	
	Realizzazione degli Stati generali dei cammini religiosi e culturali	77.550	
	Progetto di rilancio Centro Vitivinicolo di Riccagioia	17.000	
	Progetto per creazione circuito di accoglienza sui percorsi religiosi, culturali e cicloturistici		180.000
	Contributi a iniziative di promozione dell'economia locale	178.526	
	Progetto Bonarda	60.000	
	Promozione territoriale	3.825	
	Paviasviluppo	450.377	
	TOTALE	928.116	368.034
1.6 - AIUTARE LE IMPRESE A DISINTERMEDIARE E SEMPLIFICARE IL RAPPORTO CON LA PA	Promozione sportelli SUAP		
	TOTALE		

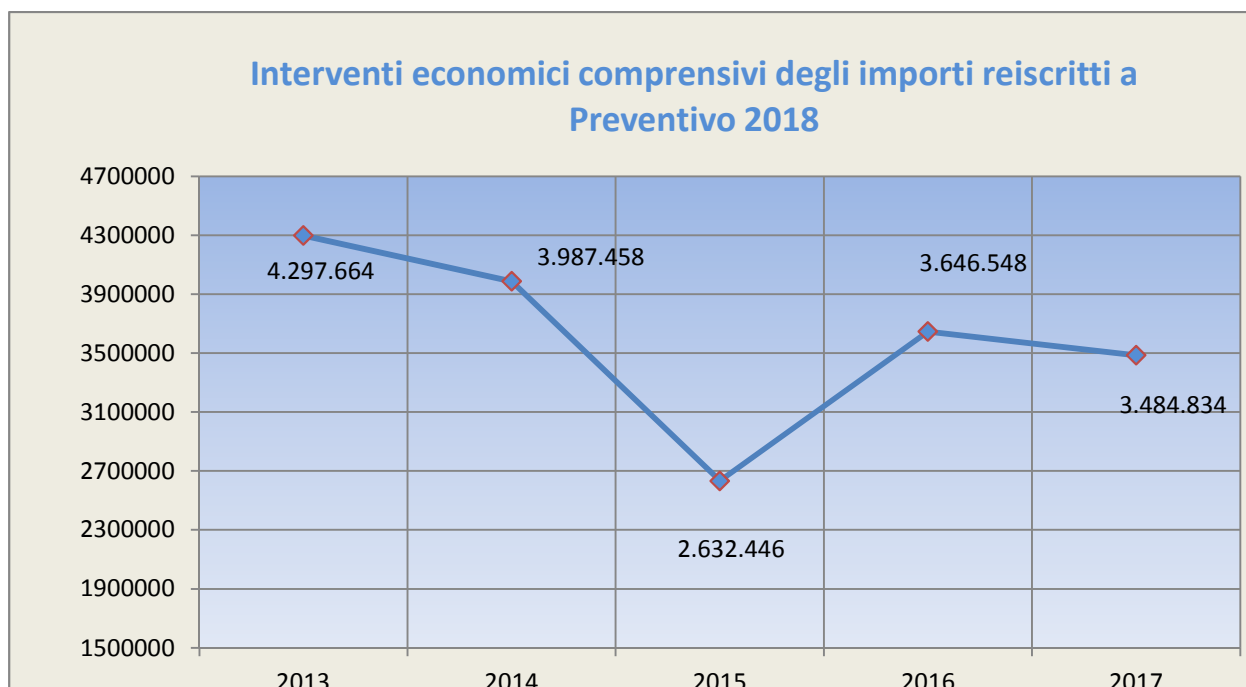
1.7 - AGEVOLARE LA QUALITA' DELLE RELAZIONI SUL MERCATO	Conciliazione e mediazione	12.313	
	Tutela del mercato e dei consumatori	502	
	Iniziative Sportello "Riemergo"	12.000	
	Gestione delle sale merci di Pavia e Mortara e rilevazione prezzi	83.145	
	TOTALE	107.960	
processi interni		22.126	
2.2 - VALORIZZARE I CANALI DI COMUNICAZIONE PER MIGLIORARE LA CONOSCENZA DELL'ENTE E L'EFFICACIA DEGLI INTERVENTI	Comunicazione istituzionale	1.562	
	Giornata dell'economia	20.564	
	TOTALE	22.126	
crescita e apprendimento		9.370	
3.2 SVILUPPARE LE COMPETENZE DI OSSERVATORIO DELL'ECONOMICA	Osservatorio economico e informazioni strategiche per l'impresa	9.370	
	TOTALE	9.370	
TOTALE GENERALE		1.806.729	1.676.088

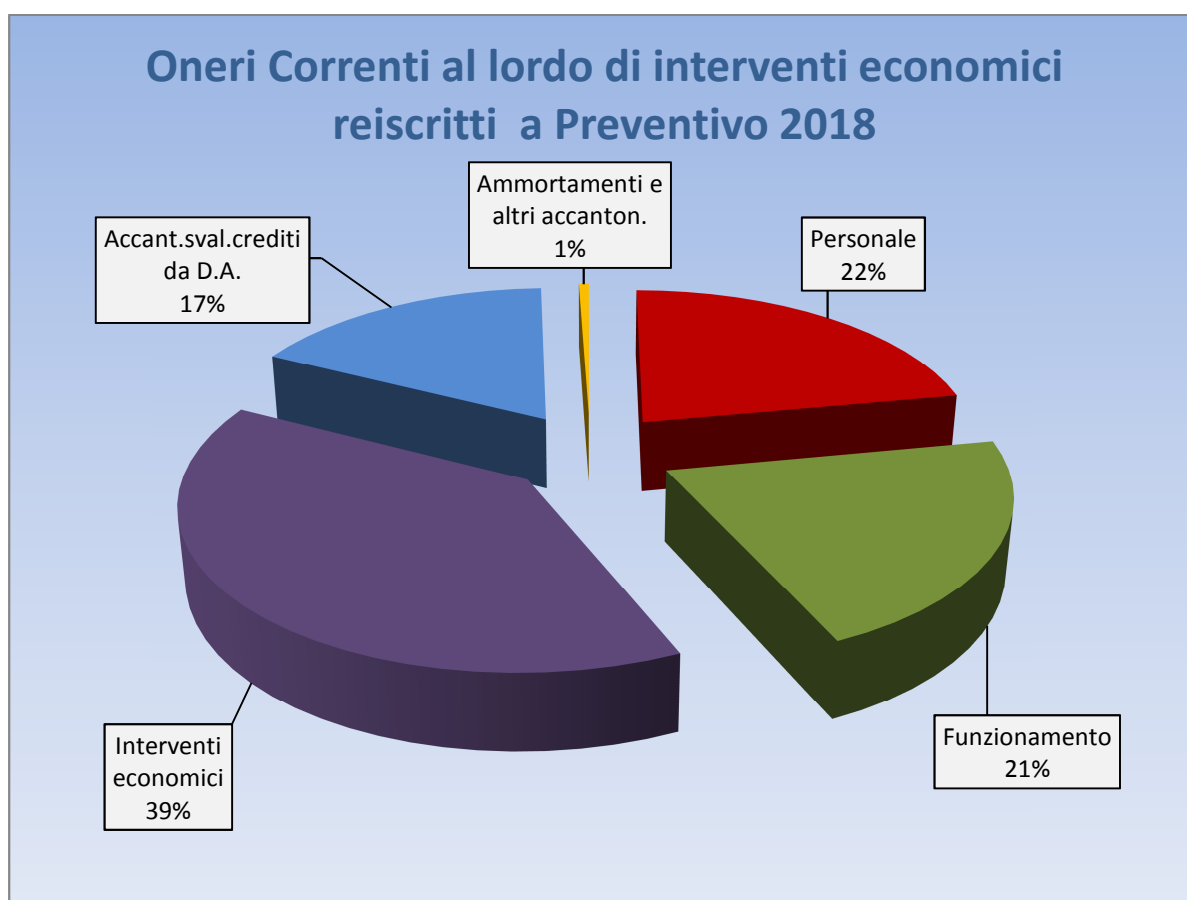
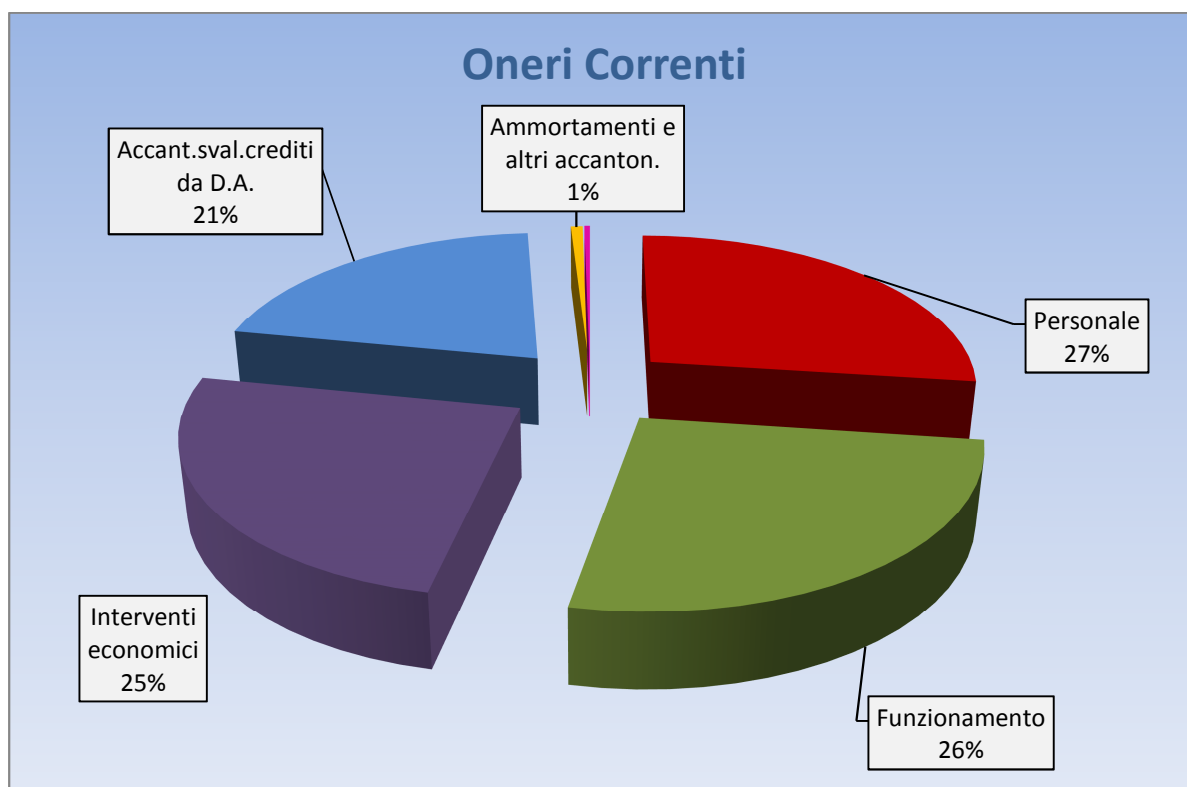
L'andamento degli accertamenti del quinquennio è evidenziato nella tabella e nel grafico che seguono:

	2013	2014	2015	2016	2017
Interventi economici	4.297.664	3.987.458	2.632.446	3.686.548	1.806.729



Al lordo degli oneri rinviati al 2018, in ottemperanza al criterio contabile della competenza economica, l'andamento sarebbe stato quello evidenziato nel seguente grafico:



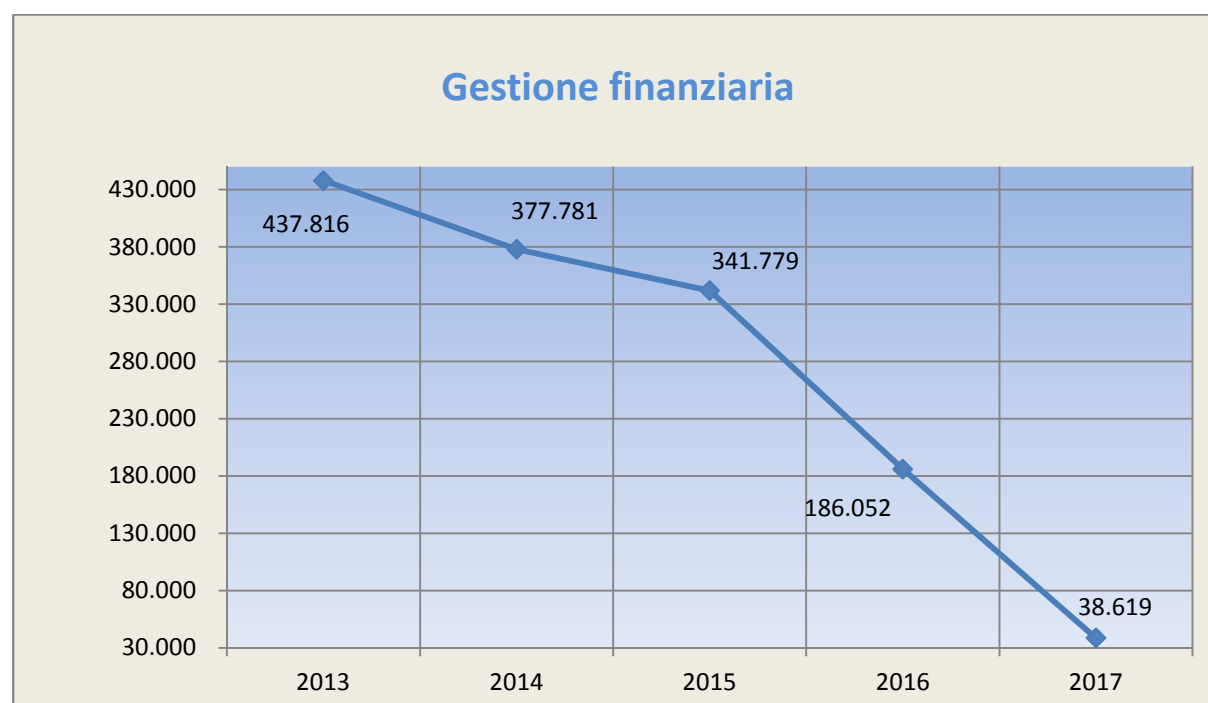


La gestione finanziaria ha registrato un avanzo di € 38.619 in diminuzione rispetto al 2016 (€ 186.052 pari a - 79,24%) ed una previsione iniziale di € 74.735.

Su tale minor introito hanno inciso:

- la riduzione degli interessi sui BTP - acquistati nel 2011 e nel 2013 – dovuta al rimborso di 5 milioni di euro scaduti nel 2017 che erano gli ultimi investimenti detenuti dall’Ente in titoli di Stato- Per tale ragione sono diminuiti anche i relativi oneri finanziari.
- l’azzeramento dei Proventi mobiliari che nel 2016 e negli anni precedenti ammontavano a € 1.312 e derivavano dalla distribuzione di utili di Tecnoholding Spa, partecipazione ceduta nel 2017.

	2013	2014	2015	2016	2017
Proventi finanziari	444.355	384.282	348.280	192.552	39.163
Oneri finanziari	-6.539	-6.501	-6.501	-6.500	-544
Risultato della gestione finanziaria	437.816	377.781	341.779	186.052	38.619



La gestione straordinaria ha accertato un risultato positivo di € 292.638 in forte aumento rispetto al 2016 (€ 71.080), ed una previsione negativa di - € 114.044.

I proventi straordinari ammontano a € 624.764 in lieve diminuzione rispetto al 2016 (€ 647.913).

I proventi straordinari, dettagliatamente evidenziate a pag. 29 e 30 della Nota integrativa sono composti dalle seguenti voci:

- plusvalenze da alienazioni per € 155.956 (€ 12.520 nel 2016);
- sopravvenienze attive per € 63.162 (€ 3.618 nel 2016);
- sopravvenienze attive per diritto annuale anni precedenti per € 94.654 (€ 48.486 nel 2016);
- insussistenze di oneri promozionali - iniziative e progetti promozionali di anni precedenti che si sono conclusi con economie - per € 310.992 (€ 563.772 nel 2016).

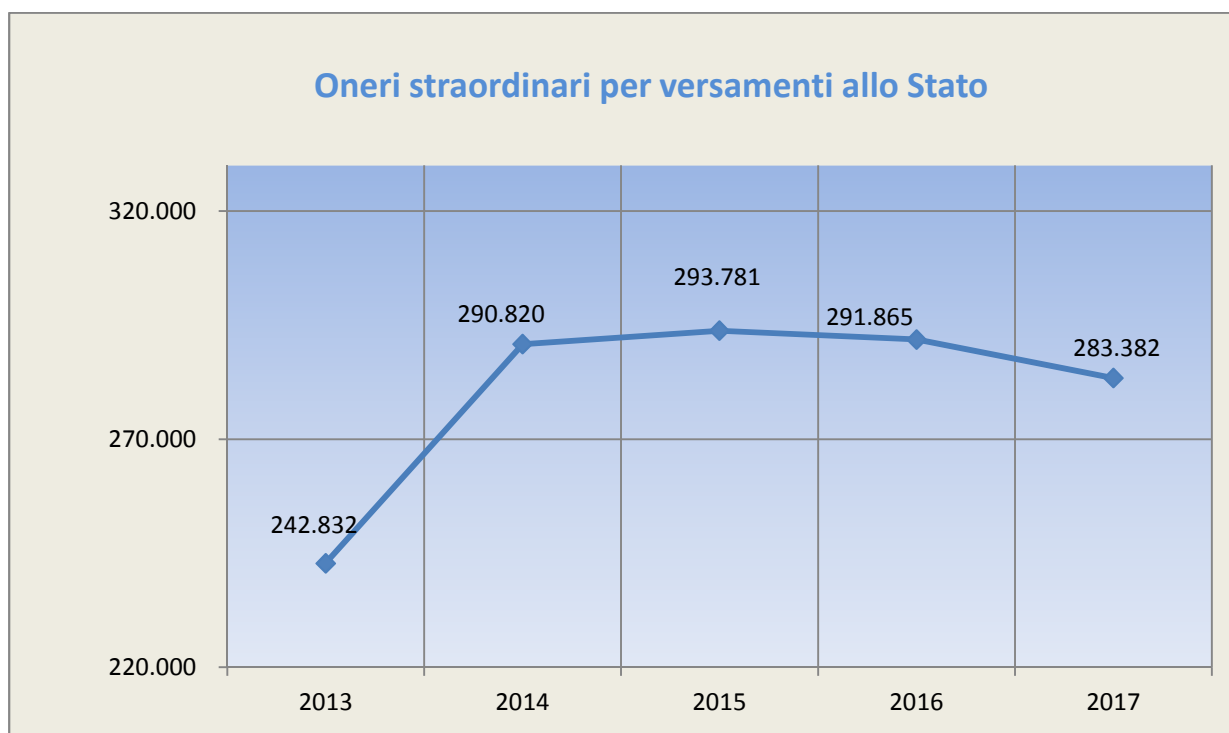
Gli oneri straordinari sostenuti nell'esercizio, € 332.126 sono diminuiti di € 244.708 rispetto al 2016 (€ 576.834) e le voci che li compongono sono le seguenti:

minusvalenze da alienazioni per € 4.292 (€ 39 nel 2016);

- versamenti allo Stato per € 283.382 (€ 291.865 nel 2016) in applicazione della Legge 133/2008 - art. 61 – comma 17 –, della Legge 122/2010 – art. 6 –, della Legge 135/2012 – art. 8 comma 3 - e della Legge 89/2014 art. 50 comma 3,
- le sopravvenienze passive per € 37.795 (€ 239.929 nel 2016);
- sopravvenienze passive per diritto annuale anni precedenti per € 6.657 (€ 14.054 nel 2016);

Nella tabella e nel relativo grafico che seguono si evidenzia l'andamento dei versamenti forzosi allo Stato registrati nel quinquennio.

	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri straordinari per versamenti allo Stato	242.832	290.820	293.781	291.865	283.382



Le rettifiche di valore dell'attività finanziaria registrate sono negative per € 19.230 e consistono relativa all'azzeramento del valore della partecipazione in Fondazione Gal Alto Oltrepò come già specificato a pag. 10 della Nota Integrativa.

Il risultato complessivo della gestione registra, quindi, **un disavanzo di € 105.771** contro un disavanzo 2016 di € 1.740.892 e una previsione negativa di € 3.104.573. La differenza registratasi rispetto al valore di budget deriva dalla sommatoria dei singoli scostamenti sopra illustrati.

Gli investimenti effettuati nel 2017 riguardano immobilizzazioni materiali per € 1.551 così suddivise:

- l'acquisto di attrezzatura varia per € 1.464;
- l'acquisto di macchine d'ufficio per € 87.

Nelle tabelle che seguono vengono evidenziati gli indici di copertura degli oneri correnti e gli indici di composizione degli stessi raffrontati con i dati 2015.

7) PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” è stato introdotto dal D. Lgs. 91 del 31.5.2011 “Disposizioni recanti attuazione dell’articolo 2 della legge 196/2009 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili” che prevede la predisposizione e la successiva rendicontazione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA). Il D.P.C.M. 18.9.2012 ha dettato le linee guida per la predisposizione di tale documento.

Il PIRA è strettamente collegato ai programmi e progetti previsti nella Relazione Previsionale e Programmatica dell’Ente: espone, infatti, informazioni sintetiche relative ad alcuni obiettivi da realizzare inseriti nella RPP e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi.

Gli obiettivi e gli indicatori contenuti nel PIRA sono suddivisi in “missioni” e “programmi”.

Le missioni - vale a dire le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti nell’utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili - e i programmi - definiti come aggregati omogenei di attività realizzate per il conseguimento delle finalità individuate nell’ambito delle missioni – che interessano le Camere di Commercio sono stati individuati dal MiSe con la nota prot. 148123 del 12.9.2013 tenendo conto delle funzioni assegnate alle stesse dall’art. 2, comma1, della Legge 580/1993 e sono evidenziati nel capitolo 5 “Spese sostenute articolate per missioni e programmi” della presente Relazione.

Anche per l’esercizio 2017 è stato redatto il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio - allegato al Bilancio dell’Ente - ove sono rendicontati gli obiettivi dell’esercizio di riferimento con l’indicazione del target previsto e del risultato effettivamente ottenuto.

IL PRESIDENTE

(Franco Bosi)